

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"  
MANTOVA  
LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2023-2024**

**DOCUMENTO**

**DEL**

**CONSIGLIO DELLA CLASSE**

**5^AU**

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE**

## INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	<b>PAGINA</b>
PROFILO DELL'INDIRIZZO	3
PIANO DEGLI STUDI	4
OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	7
CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	9
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI	13
ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	16
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	20
ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	
Italiano	24
Latino	32
Scienze Umane	38
Matematica	46
Fisica	49
Inglese	51
Filosofia	56
Storia	63
Storia dell'Arte	67
Scienze Naturali	73
Scienze motorie e sportive	78
IRC	82
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME	87
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	93
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	95
SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME	99
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA D'ESAME	106
IL CONSIGLIO DI CLASSE	109

## PROFILO DELL'INDIRIZZO

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.” (*Regolamento di riordino dei licei, emanato dal Presidente della Repubblica in data 15 marzo 2010; art.9*)

**Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:**

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

**Diploma:** Liceo delle scienze umane.

**PIANO DEGLI STUDI del LICEO delle SCIENZE UMANE**

**QUADRO ORARIO – Liceo delle Scienze umane**

DISCIPLINE	Classi e ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	/	/	/
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	/	/	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, \*\* con Informatica al primo biennio, \*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## **OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

L'alunno/a rispetta

- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne assolvendo puntualmente gli impegni assunti
- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi, collaborando quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico.

L'alunno/a è disponibile

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una cittadinanza attiva

### **OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI**

#### ***Conoscenze:***

L'alunno/a

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina
- utilizza gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando le tecniche di base

#### ***Capacità:***

L'alunno/a

- utilizza le strategie di lettura silenziosa, ad alta voce e veloce
- ascolta in modo consapevole e attento

- utilizza criticamente le fonti di informazione (manuali, dizionari, strumenti multimediali, internet, ecc...)
- seleziona, in modo autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio organizzato e consapevole
- rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali

**Competenze:**

L'alunno/a

- applica in modo consapevole le conoscenze acquisite e le procedure
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con padronanza
- si esprime in modo corretto e usa un lessico vario e appropriato
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento autonomo e significativo
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi verbali e non verbali logicamente coerenti e chiari
- l'alunno è in grado di operare in gruppo e di elaborare progetti

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

**Classe 3<sup>^</sup>** - Alunni iscritti: 22      Ammessi alla classe 4<sup>^</sup>: 20 (2 non ammessi)

**Classe 4<sup>^</sup>** - Alunni iscritti: 20      Ammessi alla classe 5<sup>^</sup>: 18 (1 non ammesso; 1 ritirato)

**Classe 5<sup>^</sup>** - Alunni iscritti: 18

Per gli studenti con D.S.A. la documentazione è depositata presso la Segreteria dell'Istituto.

Nella classe è presente un'alunna con D.S.A.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Modifiche dalla 3<sup>^</sup> alla 4<sup>^</sup>**      **Discipline:** lingua e cultura latina – filosofia – scienze naturali – scienze motorie e sportive

**Modifiche dalla 4<sup>^</sup> alla 5<sup>^</sup>**      **Discipline:** lingua e cultura latina

Docente	Disciplina
Patrizia Astarita	Lingua e cultura inglese
Maria Emanuela Baraldi	Lingua e cultura latina
Claudia Campagna	Storia dell'arte
Antonio Maurizio Cirigliano	Filosofia
Caterina Pasotti	Scienze Naturali
Gabriella Paternò	Lingua e letteratura italiana - Storia
Fulvia Pietrini	Matematica e Fisica
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive
Paola Saccalani	Scienze Umane
Cinzia Zanin	I.R.C.

**La classe è complessivamente omogenea per:**

- senso di responsabilità
- interesse
- abilità di base
- partecipazione al dialogo educativo
- regolarità della frequenza
- impegno

Il rapporto fra gli alunni, per la maggioranza della classe, è stato abbastanza corretto ed

improntato alla collaborazione nel corso di tutto il triennio.

Il rapporto degli alunni con i docenti è stato complessivamente collaborativo, educato e corretto.

Il livello di conseguimento degli obiettivi è stato complessivamente più che discreto, per qualcuno il profitto è stato buono, solo per pochi sufficiente.

## CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata tramite:

- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo
- elaborati di carattere multimediale

### INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

<b>Voto /10</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2</b>	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
<b>3</b>	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate	Nessuna
<b>4</b>	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
<b>5</b>	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
<b>6</b>	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni

7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

**Come elementi di valutazione sono stati considerati:**

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari

- comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

### **Attribuzione del voto di condotta**

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

**Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:**

**voto 10:** vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

**voto 9:** buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

**voto 8:** discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 7:** sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

**voto 6:** limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

**voto 5 o inferiore a 5:** disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" ( n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport. Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Il credito formativo a partire dall'a.s. 2023/24 viene attribuito se lo studente presenta elementi positivi in 3 aree distinte della tabella di seguito riportata.

AREE	REQUISITI
1. Frequenza scolastica	Percentuale assenze inferiore al 10% calcolato sull'intero anno scolastico
2. Partecipazione al dialogo educativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto delle consegne</li> <li>- Partecipazione attiva durante le attività curriculari</li> <li>- valutazione positiva del percorso di PCTO</li> <li>- Partecipazione con frequenza proficua (Giudizio Buono, Distinto o Ottimo) all'insegnamento di Religione Cattolica oppure ad Attività Alternativa, ai sensi della O.M. n. 26 del 15 marzo 2007 art. 8 cc.13 e 14;</li> </ul>
3. Partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione a tutte le assemblee di istituto</li> <li>- Rappresentante d'Istituto</li> <li>- Rappresentante della Consulta provinciale</li> <li>- Membro dell'Organo di garanzia</li> <li>- Rappresentante di classe</li> </ul>
4. Credito scolastico maturato per esperienze acquisite nell'ambito di attività incluse nel PTOF	<ul style="list-style-type: none"> <li>a – Partecipazione ad uno o più corsi organizzati dalla scuola per un totale di almeno di 10 ore;</li> <li>b – Conseguimento di una competenza non inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo delle lingue straniere.</li> <li>c – Solo per gli alunni delle classi quinte: partecipazione al corso in preparazione alla certificazione linguistica (almeno 10 ore), qualora gli esiti della certificazione non arrivino in tempo utile allo scrutinio di giugno;</li> <li>d – Conseguimento della certificazione di competenze informatiche (ICDL);</li> <li>e – Partecipazione alle attività pomeridiane del gruppo sportivo di istituto di almeno 20 ore certificate dal docente referente;</li> </ul>

	<p>f – Partecipazione con il ruolo di tutor pomeridiane certificate da un docente responsabile delle attività degli alunni.</p> <p>g – Partecipazione ed organizzazione di iniziative di promozione della scuola (es. open day) certificate dal docente referente dell'orientamento in ingresso o del docente di indirizzo.</p> <p>N.B. per le attività di cui ai punti f e g devono essere svolte complessivamente almeno 10 ore</p>
<p>5. Credito scolastico maturato in seguito alla partecipazione ad attività extrascolastiche di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Frequenza regolare e proficua degli studi di Conservatorio o di Accademie d'arte qualificate attestata da una certificazione rilasciata dall'ente;</li> <li>– Partecipazione ad attività sportiva agonistica svolta a livello nazionale, regionale o provinciale: attività coreutiche/sportive (secondo la tabella dei Campionati Sportivi Studenteschi) continuative e certificate, con indicazione del monte ore settimanale di minimo 6 ore;</li> <li>– Partecipazione ad attività di volontariato di almeno 30 ore certificate da una associazione riconosciuta dal CSV e da altri enti di tipo culturale (es.: Festivaletteratura, Segni d'Infanzia,...)</li> <li>– Donatore Avis e partecipazione ad almeno una delle attività proposte dall'AVIS come convegni o iniziative;</li> <li>– Partecipazione ai Cred estivi (certificato con numero di almeno ore 30 svolte)</li> <li>– Attività Scout laica o religiosa con almeno 30 ore certificate;</li> <li>– Partecipazione in orario extrascolastico a seminari e conferenze di carattere scientifico, letterario, artistico (es. Mantova Scienza) organizzate al di fuori della scuola (almeno 5);</li> </ul>
<p>6. Parte decimale della media dei voti</p>	<p>- uguale o superiore a 5</p>

## ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

### **ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

(Visite guidate, visite di istruzione progetti e manifestazioni culturali, incontri con esperti, orientamento)

- 07/11/23: visita didattica all'Istituto "Casa del Sole" di San Silvestro
- 20/11/23: incontro conclusivo del progetto "La mia vita in te" sulla donazione di organi e tessuti
- 19/12/23: spettacolo "A cena con le Muse" allestito dall'indirizzo coreutico dell'Istituto
- 22/12/23: visita alla mostra su Rubens presso Palazzo Te
- 31/01/24: spettacolo "Parola che mi crea" nell'ambito delle iniziative organizzate per la Giornata della Memoria
- 16/02/2024: partecipazione all'incontro "Diari, testimonianze, ricordi per la costruzione di una memoria collettiva" con Marcello Flores nell'ambito delle iniziative organizzate per la Giornata della Memoria
- 22/02/2024: Partecipazione all'incontro "Educazione ambientale - Biodiversità urbana: perché le specie selvatiche sono attratte dalla città e com'è possibile tutelarle" con la Dott.ssa Valentina Vitali nell'ambito del ciclo di conferenze sul tema "Uomo e natura"
- 26/02/2024: rappresentazione teatrale "La Patente" di Luigi Pirandello presso il Teatro Ariston di Mantova
- 29/02/2024: partecipazione all'incontro "Il rapporto tra l'uomo e la natura in Thoreau, Schelling e Jonas" con il Prof. Antonio Maurizio Cirigliano nell'ambito del ciclo di conferenze sul tema "Uomo e natura"
- 04-07/03/2024: Viaggio di istruzione in Provenza
- Percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento:
  - Corso di Sociologia della Famiglia, a cura della Prof.ssa Saccalani (su base volontaria)
  - Corso sulle tipologie testuali della prima prova dell'Esame di Stato, a cura della Prof.ssa Paternò su base volontaria)

### **ATTIVITÀ DI RECUPERO O SOSTEGNO**

Nel corso del primo e del secondo quadrimestre sono state effettuate attività di recupero *in itinere* nelle discipline in cui si è rilevata la necessità.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

**SINTESI DEL PERCORSO SVOLTO NEL TRIENNIO 2021-2024**

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra <b>attività a scuola</b> ( <i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe, ecc.</i> ) e <b>attività realizzate con ente esterno</b> ( <i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata, ecc.</i> )	Durata complessiva delle attività (n. <b>110</b> ore)
<b>2021/2022</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nella fase preparatoria tutti gli studenti hanno partecipato al Corso sulla Sicurezza</li> <li>• Presentazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (4 ore)</li> <li>• Realizzazione di un Project Work per un ente del territorio tra i sei incontri (in videoconferenza) dalla classe (28 ore):               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto SAI</li> <li>- UNICEF</li> <li>- CAV</li> <li>- ARCIGAY</li> <li>- BANCA ETICA</li> </ul> </li> </ul>	<b>32 ore</b>
<b>2022/2023</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazione alla classe Progetto di <i>Peer Education</i> a tema Metacognitivo sulla "Memoria, sulle classi seconde e prima dell'Istituto e formazione gruppi di lavoro (3 ore).</li> <li>• Lavori di gruppo preparatori (11 ore)</li> <li>• Interventi di osservazioni e lezioni (4 ore)</li> <li>• Restituzione dell'esperienza e revisione dei materiali (13 ore)</li> <li>• Partecipazione al "Job&amp;Orienta" di Verona (5 ore)</li> <li>• Partecipazione al Convegno "L'Otto per te" presso teatro Ariston Mantova (3 ore)</li> </ul>	<b>44 ore</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assemblea d'Istituto. Orientamento universitario in uscita (5 ore)</li> </ul>	
<b>2023/2024</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• OPEN DAY al <i>Corso di Studi in Educazione Professionale – UNIBS</i> (5 ore)</li> <li>• Incontro di sintesi e restituzione con gli educatori del Corso di studi in Educazione Professionale (1 ora)</li> <li>• Uscita didattica presso il “Casa de sole” di Mantova (5 ore)</li> <li>• Preparazione del PowerPoint del percorso di PCTO per l'Esame di Stato (5 ore)</li> <li>• Incontro orientamento università del territorio e gli ITS (5 ore)</li> <li>• Incontro con Camera di Commercio presso il MAMU di Mantova (2 ore)</li> <li>• Incontro con le organizzazioni sindacali presso aula magna Liceo Isabella D'Este (2 ore)</li> <li>• Incontro con gli ex studenti del Liceo Isabella D'Este (2 ore)</li> <li>• Incontro presso cinema Mignon, visione film Krypton e dibattito con dott. Romiti (5 ore)</li> <li>• Incontro presso aula magna Liceo Isabella D'Este con dott. Benlodi “La costruzione del cervello infantile” (2 ore)</li> </ul>	<b>34 ore</b>

### **Risultati generali attesi dai percorsi:**

Il progetto del PCTO, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta e si è articolato nel seguente modo:

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie al confronto con gli operatori professionali degli Enti e dell'università
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli allievi con la realtà lavorativa presentata dagli operatori
- costituire un orientamento all'Università, per favorirne in futuro la scelta consapevole e la conseguente prospettiva di sbocchi occupazionali
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale in merito all'indirizzo di studi liceale

### **Modalità di certificazione delle competenze**

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor esterno (referente dell'ente), dal tutor scolastico e dai Docenti del

Consiglio di Classe coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una griglia esaminando il *project work* realizzato, dall'altra parte, attraverso la valutazione dell'insegnante di scienze umane sulla base di un colloquio individuale, di una relazione finale e analisi dei prodotti realizzati.

**La valutazione è stata effettuata in base a:**

#### **Competenze sociali e comunicative**

- Sapere interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro
- Sapere riconoscere le finalità degli interventi degli operatori
- Sapere comunicare efficacemente la propria esperienza tramite una presentazione multimediale o scritta chiara e accessibile

#### **Competenze di realizzazione/gestionali**

- Capacità di cogliere le caratteristiche del contesto lavorativo presentato dagli Enti e dalla sede Universitaria
- Capacità di cogliere la complessità dei problemi
- Capacità di affrontare i problemi e di tentare una soluzione
- Capacità di rispettare le consegne affidate nei tempi necessari
- Capacità di reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito

#### **Competenze motivazionali**

- Livello di interesse e partecipazione Interesse ad approfondire le problematiche affrontate
- Capacità di operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza

#### **Competenze cognitive**

- Capacità di integrare conoscenze scolastiche, e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione adeguata.

Come previsto dal comma 5 dell'articolo 8 dell'Ordinanza Ministeriale 205/2019, il PCTO concorre alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuisce alla definizione del credito scolastico.

Conformemente al Decreto Ministeriale n.63/23 che prevede lo svolgimento di 30 ore di orientamento, la classe ha svolto le seguenti attività in parte coincidenti con quelle del PCTO.

<b>SINTESI DELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA ORIENTATIVA NELL'ANNO SCOLASTICO 2023/24</b>		
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>DATA</b>	<b>N. ORE</b> Durata complessiva 34 ore
Visita al corso per educatori professionali UNIBS di Lunetta (MN).	08/03/24	5
Incontro con rappresentanti del mondo delle università e ITS	15/03/24	5
Incontro con Promo-Impresa – Camera di Commercio	25/03/24	2
Assemblea di orientamento con le organizzazioni sindacali	26/03/24	2
Incontro con ex studenti	06/04/24	2
“Orientarsi al futuro” Ciclo di webinar sull'orientamento a cura di Promo-Impresa	Febbraio – marzo	8
Incontro con esperti e proiezione del film “Krypton”	17/04/24	5
Indicazioni su piattaforma UNICA e capolavoro	Febbraio – maggio	5

**PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA TENUTI DA DOCENTI INTERNI**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le attività di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella:

<b>COSTITUZIONE</b>		
<b>TEMATICA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Regolamento d'istituto; disciplinare "salute"; patto formativo e sicurezza.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere ed essere consapevole dei diritti e dei doveri che regolano la vita del cittadino italiano ed europeo</li> <li>Orientarsi in modo consapevole e comprendere le dinamiche e le regole del mondo del lavoro</li> <li>Esercitare il proprio elettorato attivo e passivo in modo responsabile</li> <li>Saper riconoscere le problematiche etiche sottese alle scelte economiche</li> <li>Promuovere principi, valori e atteggiamenti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie</li> <li>Partecipazione degli studenti agli organi collegiali scolastici</li> </ul>	Coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> <li>La manipolazione della cultura attraverso la distruzione o la censura dei libri</li> </ul>		Lingua e cultura latina
<ul style="list-style-type: none"> <li>I caratteri dello Statuto Albertino</li> <li>La Costituzione italiana, il referendum istituzionale del 1946 e l'Assemblea Costituente</li> </ul>		Storia
<ul style="list-style-type: none"> <li>Dignità del lavoro ed alienazione. Dalla riflessione di Marx ai nostri giorni.</li> </ul>		Filosofia
<ul style="list-style-type: none"> <li>La Globalizzazione. I termini del problema.</li> <li>Globalizzazione economica, politica e culturale. Aspetti positivi e negativi.</li> </ul>		Scienze umane

<ul style="list-style-type: none"> <li>• La società multiculturale.</li> <li>• Migrazioni e multiculturalismo.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Etica e bioetica: significato e implicanze;</li> <li>• Modelli di bioetica (per i soli studenti che si avvalgono dell'IRC).</li> </ul>		IRC
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge e giustizia</li> </ul>		Lingua e cultura inglese

<b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>		
<b>TEMATICA</b>	<b>OBIETTIVI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetto "La mia vita in te". Percorso informativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere cittadini consapevoli e responsabili rispetto alle problematiche inerenti alla sostenibilità ambientale</li> <li>• Partecipare al dibattito culturale • Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità</li> <li>• Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive</li> <li>• Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi</li> </ul>	Scienze motorie

<ul style="list-style-type: none"> <li>Hans Jonas e il principio di responsabilità. Riflessione sul progresso e il suo impatto sulla natura.</li> </ul>	<p>indicati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</li> </ul>	<p>Filosofia</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Cambiamento climatico: le principali cause e conseguenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</li> <li>Assumere atteggiamenti responsabili in materia di salute individuale e collettiva</li> <li>Assumere comportamenti eco-sostenibili sia all'interno che all'esterno della scuola</li> <li>Esercitare la cittadinanza attiva in termini di impegno personale nel volontariato e nei progetti della scuola</li> </ul>	<p>Scienze naturali</p>

**ALLEGATI DISCIPLINARI  
DELLE  
SINGOLE DISCIPLINE**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>AU A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA ITALIANA**

**TESTI**

Novella Gazich, *Il senso e la bellezza. Linee, protagonisti e temi della letteratura italiana ed europea*, vol. 3A, *Dal secondo Ottocento al primo Novecento*, vol. 3B, *Il Novecento e oltre* (volumetto a parte dedicato a Leopardi), Principato.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore complessive: 132
- ore effettive di lezione: 125

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI* (Sapere)</b> *l'elenco dei testi letti si trova in calce al presente allegato	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>II romanticismo</b>	Romanticismo e romanticismi Caratteri e generi letterari La polemica classico-romantica	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento;</li> <li>• distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari;</li> <li>• cogliere i temi fondamentali dei testi letterari degli autori affrontati;</li> <li>• confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori;</li> <li>• istituire relazioni tra la poetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento;</li> <li>• individuare i caratteri delle scelte formali di un testo (sintassi, lessico, figure retoriche);</li> <li>• effettuare, con crescente autonomia, un'analisi contenutistica e formale di testi.</li> </ul>	5

<b>Giacomo Leopardi</b>	Introduzione: la vita; la formazione, la polemica tra classicisti e romantici; le opere giovanili; i Canti (gli Idilli; i canti pisano-recanatesi; i canti napoletani); le Operette morali; lo Zibaldone; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica	<i>Idem</i>	10
<b>Il Secondo Ottocento: l'età della scienza</b>	Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia postunitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; naturalismo e verismo.	<i>Idem</i>	2
<b>Giovanni Verga</b>	Giovanni Verga Introduzione: la vita; la formazione; i periodi della produzione verghiana; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei Vinti.	<i>Idem</i>	10
<b>Giovanni Pascoli</b>	Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia familiare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; <i>Myricae</i> ; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose e l'ampliamento del poetabile; realismo e simbolismo; il fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post-grammaticale	<i>Idem</i>	10
<b>Gabriele D'Annunzio</b>	Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; D'Annunzio e Nietzsche: il superomismo; superomismo e inettitudine; Il Piacere; le Laudi; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.	<i>Idem</i>	7

<p><b>Il Novecento</b></p> <p><b>Futurismo e Crepuscolarismo</b></p>	<p>Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco).</p>	<p><i>Idem</i></p>	<p>2</p>
<p><b>Luigi Pirandello</b></p>	<p>Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'umorismo, la pazzia; la produzione romanzesca: Il fu Mattia Pascal; la produzione teatrale: Sei personaggi in cerca d'autore.</p>	<p><i>Idem</i></p>	<p>10</p>
<p><b>Italo Svevo</b></p>	<p>Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multi-etnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno; l'evoluzione dei temi e delle forme; la Coscienza di Zeno: interpretazioni a confronto.</p>	<p><i>Idem</i></p>	<p>10</p>
<p><b>Giuseppe Ungaretti</b></p>	<p>Introduzione: la vita e la formazione culturale; l'esperienza dello sradicamento; la partecipazione alla prima guerra mondiale; la poetica del porto sepolto; la poetica della parola; la poesia pura; la prima raccolta poetica</p>	<p><i>Idem</i></p>	<p>10</p>
<p><b>Eugenio Montale</b></p>	<p>Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli Ossi di seppia: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il «male di vivere» e il «varco»; il classicismo montaliano.</p>	<p><i>Idem</i></p>	<p>10</p>

<b>DANTE</b> <b>Paradiso</b>	Lettura di una selezione di canti del Paradiso.	Lo studente sa: - riconoscere la struttura morale della Commedia e la spiritualità medievale - riconoscere gli elementi costitutivi e il messaggio del testo esaminato - contestualizzarlo e metterlo in relazione alla personalità poetica di Dante	10
<b>Laboratorio di scrittura: le tre tipologie dell'Esame di Stato (a, b, c)</b>		Lo studente sa: - elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie; - riconoscere le principali operazioni concettuali (causa- effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi; - elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	22

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

<p><b>Partecipazione al dialogo educativo:</b> generalmente costante, anche se spesso di attenzione passiva.</p> <p><b>Attitudine alla disciplina:</b> mediamente buona, più che buona per un esiguo numero di studenti.</p> <p><b>Interesse per la disciplina:</b> generalmente buono anche se non sempre costante</p> <p><b>Impegno nello studio:</b> continuo per la maggior parte della classe anche se spesso concentrato in prossimità delle verifiche.</p> <p><b>Profitto:</b> più che discreto per alcuni studenti; buono e più che buono per altri.</p>
--

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

Lezione frontale Lezione dialogata e discussione guidata Lettura e analisi di testi letterari e non letterari
---

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM
- Dispense fornite dal docente

### **VERIFICHE**

- Interrogazioni (una per quadrimestre)
- Verifiche scritte strutturate e non strutturate (due per quadrimestre)

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, a un livello buono.

Una parte di alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, ha maturato competenze critiche e analitiche di buon livello ed è in grado di esercitarle anche in contesti non noti; altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non sono sempre in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:  
al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo;  
all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi;  
alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi;  
allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati;  
all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof.ssa *Gabriella Paternò*

## ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA LETTI

AUTORI E CORRENTI LETTERARIE	TESTI LETTI E ANALIZZATI
<b>Giacomo Leopardi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Lettera ai sigg. compilatori della Biblioteca italiana in risposta a quella di Mad. la Baronessa di Staël Holstein ai medesimi</i> (testo fornito dalla docente)</li> <li>• <i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i> (testo fornito dalla docente)</li> <li>• dallo <i>Zibaldone</i>: pagine del 2 luglio 1820, 9 maggio 1821, 25 e 28 settembre 1821, 16 gennaio 1821.</li> <li>• <i>L'Infinito, Canti, XII</i>;</li> <li>• <i>A Silvia, Canti, XXI</i>;</li> <li>• <i>La quiete dopo la tempesta, Canti, XXIV</i>;</li> <li>• <i>Il sabato del villaggio, Canti, XXV</i>;</li> <li>• <i>La ginestra, Canti, XXXIV</i>, versi 1-86, 111-144, 297-316;</li> <li>• <i>Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali, XII</i>.</li> </ul>
<b>Giovanni Verga</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>, pag. 201</li> <li>• Da <i>Vita dei campi: Fantasticheria</i>, pag.203 <i>Rosso Malpelo</i>, pag 209</li> <li>• Da <i>Mastro don Gesualdo</i>: I, IV, "Il dramma interiore di un vinto", pag. 231</li> <li>• Da <i>I Malavoglia</i>: I, "Presentazione della famiglia Toscano", pag. 246  XI, "L'insoddisfazione di 'Ntoni", pag. 251 XV, "Sradicamento", pag. 256</li> </ul>
<b>Giovanni Pascoli</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Il fanciullino</i>: I, III, XI, pag.304</li> <li>• Da <i>Myricae</i>: <i>X agosto</i>, pag.298 <i>Temporale</i>, pag 319 <i>L'assiuolo</i>, pag. 320</li> <li>• Da <i>I Canti di Castelvecchio</i>: <i>La mia sera</i>, pag. 326 <i>Nebbia</i>, pag.329</li> </ul>

<b>Gabriele D'Annunzio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Il Piacere</i>: I, II, "Ritratto di un giovin signore italiano del XIX secolo", pag.358</li> <li>• Da <i>Alcyone: La sera fiesolana</i>, pag.378 <i>La pioggia nel pineto</i>, pag. 382</li> </ul>
<b>Futurismo e Crepuscolarismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Filippo Tommaso Marinetti, da <i>Il Manifesto del Futurismo</i>, pag.404 da <i>Il Manifesto della letteratura futurista</i>, pag 406</li> <li>• Sergio Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale</i>, pag. 422</li> </ul>
<b>Italo Svevo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Una vita</i>: VIII, "Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore" pag.612</li> <li>• Da <i>Senilità</i>: I, "Il ritratto di Emilio Brentani", pag.618</li> <li>• Da <i>La coscienza di Zeno</i>: I Prefazione, pag. 629 III, "Il fumo come alibi" pag.630 VI, "Salute e malattia: Zeno e Augusta", pag. 636 VIII, "La vita attuale è inquinata alle radici", pag. 642</li> </ul>
<b>Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Novelle per un anno: La carriola</i>, pag.546</li> <li>• Da <i>Il fu Mattia Pascal</i>: VIII, "Mattia Pascal diventa Adriano Meis", pag.573 XVI, "Il suicidio di Adriano Meis", pag.577 XII "Lo strappo nel cielo di carta", pag.593</li> <li>• Da <i>Uno, nessuno e centomila</i>: I, IV, "La scoperta dell'estraneo", pag.580</li> <li>• Da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>: "Una scena irrepresentabile", pag.593</li> </ul>
<b>Giuseppe Ungaretti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>L'Allegria: Fratelli</i>, pag.227 <i>Soldati</i>, pag.227 <i>San Martino del Carso</i>, pag.230 <i>I fiumi</i>, pag.213 <i>Il porto sepolto</i>, pag 220</li> <li>• Da <i>Il porto sepolto: In memoria</i>, pag.225</li> </ul>

<b>Eugenio Montale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Da <i>Ossi di seppia</i>: <i>Merigiare pallido e assorto</i>, pag.299 <i>I limoni</i>, pag.289 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, pag.297 <i>Non chiederci la parola</i>, pag.293</li> <li>• Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>, pag.</li> </ul>
------------------------	--

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof.ssa Gabriella Paternò

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5<sup>^</sup>AU A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA**

**TESTI**

A.Roncoroni, R.Gazich, E.Marinoni, E.Sada, *Musa tenuis*, C.Signorelli Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 2
- ore complessive: 66
- ore effettive di lezione: 57

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI* (Sapere)</b> <b>*l'elenco dei testi letti si trova alla fine dell'allegato disciplinare</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1. I primi due secoli dell'impero. Tratta- tistica ed epistolo- grafia: Seneca</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato comples- sivo dell'opera - riconoscere il rapporto tra la vita e l'opera letteraria di Seneca - individuare i principi etici e moralì della filosofia senecana	12
<b>2. I primi due secoli dell'impero. Tratta- tistica ed epistolo- grafia: Quintiliano</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato comples- sivo dell'opera - riconoscere il rapporto tra la vita e l'opera letteraria di Quintiliano - individuare i principi etici e moralì della pedagogia quintiliana	6

<b>3.</b> <b>Storiografia: Tacito</b>	Vita e opere Lettura e analisi di testi significativi	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo dell'opera - riconoscere il rapporto tra la vita e l'opera letteraria di Tacito	12
<b>4.</b> <b>Il romanzo antico: Petronio e Apuleio</b>	Lettura e analisi di testi significativi	Lo studente sa: - sintetizzare e analizzare i testi letti - cogliere il significato complessivo dell'opera - individuare i caratteri distintivi del genere letterario	7
<b>5.</b> <b>Verifiche orali e scritte. Correzione</b>	Svolgimento delle prove con correzione in classe Interrogazioni	Lo studente sa: - individuare i caratteri del genere; - individuare temi e poetica dell'autore; - riconoscere le strutture grammaticali e sintattiche fondamentali della lingua latina	20

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** la classe ha manifestato un'attenzione complessivamente costante alle attività proposte; in generale la partecipazione si è sostanziata in un atteggiamento più recettivo che propositivo.

**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta - con qualche criticità (anche significativa) nella traduzione - per la maggior parte della classe; buona per un piccolo gruppo di studenti.

**Interesse per la disciplina:** genuino per la maggior parte degli studenti (soprattutto in relazione alla storia del pensiero latino).

**Impegno nello studio:** continuo e sistematico per la maggior parte della classe; superficiale e discontinuo per alcuni studenti.

**Profitto:** mediamente più che discreto; alcune punte con profitto buono o più che buono.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale con utilizzo degli strumenti tradizionali della didattica
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

## MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM

## VERIFICHE

- Interrogazioni (una per quadrimestre)
- Test scritti di letteratura sotto forma di risposte aperte (uno per quadrimestre)

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Le conoscenze relative al pensiero degli autori latini affrontati risultano nel complesso acquisite, anche se con modalità diverse: la maggior parte degli studenti dimostra di conoscere i contenuti della disciplina in modo abbastanza sicuro; alcuni studenti evidenziano una conoscenza più frammentaria con competenze meno consolidate soprattutto nella conoscenza della lingua latina.

L'esposizione orale è abbastanza sicura e fluida per la maggior parte degli studenti, ancora un po' incerta per altri.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di una proposta didattico-educativa indirizzata a:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una buona coscienza critica e far sviluppare il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli studenti e a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- far recuperare le lacune pregresse, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca;
- creare un circuito virtuoso nel rapporto docente-studenti volto ad uno "star bene" in classe per una piena integrazione degli studenti.

## EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Nell'ambito del curriculum del Liceo delle Scienze umane la letteratura e cultura latina presenta solo due ore di lezione settimanali. Nonostante ampie e intense discussioni tra colleghi nell'ambito del dipartimento di lettere, questa configurazione oraria non ha permesso ancora di dare risposte esaustive al problema del processo insegnamento-apprendimento del latino. Rimane ancora motivo di riflessione il problema su come muoversi tra due percorsi, entrambi fondamentali, ma che alla luce delle due ore settimanali, risultano difficilmente praticabili contemporaneamente in modo efficace:

- una competenza linguistica utile alla lettura in lingua di autori significativi della letteratura latina (che è letteratura europea e universale);
- una conoscenza non superficiale della cultura latina ben incardinata nella storia romana e aperta alla comprensione della realtà contemporanea.

Si è tentata una via mediana, inclusiva dei due percorsi: lo studio di autori (Seneca, Quintiliano e Tacito) svolto anche in lingua latina; lo studio di autori come Petronio e Apuleio affrontati solo in traduzione italiana con la possibilità di collegamenti con altre discipline.

**Mantova, 10 maggio 2024**

**L'insegnante  
Prof.ssa Maria Emanuela Baraldi**

## ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA LATINA LETTI

Testo in adozione:

A.Roncoroni, R.Gazich, E.Marinoni, E.Sada, *Musa tenuis*, C.Signorelli Scuola

MODULI	TESTI LETTI E ANALIZZATI
<p>1.I primi due secoli dell'impero.</p> <p>Trattatistica ed epistolografia: SENECA</p>	<p><b>Ad Lucilium epistulae morales 1, 1-3:</b> Riprendersi la propria vita (<u>in lingua latina</u>) p. 300</p> <p><b>De brevitae vitae 9, 1-4:</b> Adesso devi vivere (in traduzione) p. 311</p> <p><b>Ad Lucilium epistulae morales 101, 7-10:</b> Saldare ogni giorno i conti con la vita (in traduzione) p. 317</p> <p><b>De ira I 7, 2-4:</b> La passione va bloccata all'inizio (in traduzione) p. 320</p> <p><b>De ira III 13, 1-3:</b> La lotta contro le passioni (<u>in lingua latina</u>) p. 321</p> <p><b>Ad Lucilium epistulae morales 6, 1-4:</b> Condividere ogni nostro bene (in traduzione) p. 328</p> <p><b>Ad Lucilium epistulae morales 47, 1-5:</b> Gli schiavi: uomini come noi (<u>in lingua latina</u>) p. 330</p>
<p>2.</p> <p>I primi due secoli dell'impero.</p> <p>Trattatistica ed epistolografia: QUINTILIANO</p>	<p><b>Institutio oratoria I 1, 1-3:</b> Ottimismo pedagogico (in traduzione) p. 357</p> <p><b>Institutio oratoria II 2, 4-7:</b> Le qualità del buon maestro (in traduzione) p. 361</p> <p><b>Institutio oratoria I 2, 4; 9-10; 17-18; 21-22:</b> Precettore privato o scuola pubblica? (in traduzione) p. 363</p> <p><b>Institutio oratoria XII 1, 1-3:</b> L'oratore: un tecnico di buona volontà (<u>in lingua latina</u>) p.365</p> <p><b>Institutio oratoria I 3, 14-17:</b> Le punizioni corporali umiliano inutilmente (in traduzione) p. 368</p> <p><b>Institutio oratoria X 1, 108-112:</b> Il giudizio su Cicerone (in traduzione; testo fornito in formato digitale)</p> <p><b>Institutio oratoria X 1, 125-131:</b> Il giudizio su Seneca (in traduzione; testo fornito in formato digitale)</p>
<p>3.</p> <p>Storiografia: TACITO</p>	<p><b>Agricola 1-3:</b> Quanto costa la tirannide (in traduzione) p. 407</p> <p><b>Agricola 30-31:</b> Il discorso di Calgàco: la rapacità dei romani (in traduzione) p. 426</p> <p><b>Historiae IV 74:</b> Il discorso di Ceriale: i vantaggi della presenza di Roma (in traduzione) p. 432</p> <p><b>Germania 11-12:</b> Usi e costumi dei germani (in traduzione) p. 419</p> <p><b>Germania 4:</b> Origine di una menzogna: la "razza" germanica (<u>in lingua latina</u>) p.420</p> <p><b>Annales XIV 7-8:</b> Nerone fa uccidere la madre Agrippina (in traduzione) p. 437</p> <p><b>Annales XV 38-40:</b> L'incendio di Roma (in traduzione) p. 438</p> <p><b>Annales XV 44, 2-5:</b> I martiri cristiani (<u>in lingua latina</u>) p. 442</p> <p><b>Annales XV 63-64:</b> I martiri pagani: la morte di Seneca (in traduzione; testo fornito in formato digitale)</p>

	<b>Annales XVI 18-19:</b> I martiri pagani: la morte di Petronio (in traduzione; testo fornito in formato digitale)
<b>4.</b> <b>Il romanzo antico:</b>  <b>PETRONIO</b>  <b>APULEIO</b>	<p><b>Satyricon 31, 3-11; 32, 1-4; 33, 1-2; 34, 6-10:</b> Una cena di cattivo gusto (in traduzione) p. 519</p> <p><b>Satyricon 3:</b> Il ritratto di Fortunata (in traduzione) p. 522</p> <p><b>Satyricon 111-112:</b> La matrona di Efeso (in traduzione) p. 534</p> <p><b>Metamorphoses III 24-25:</b> Lucio si trasforma in asino (in traduzione) p. 526</p> <p><b>Metamorphoses III 12-13:</b> Dolorose esperienze di Lucio-asino (in traduzione) p. 529</p> <p><b>Metamorphoses IX 5-6:</b> Iside annuncia a Lucio la salvezza (in traduzione) p. 530</p> <p><b>Metamorphoses IV 28-31:</b> Psiche: una bellezza...da favola (in traduzione) p. 537</p> <p><b>Metamorphoses V 22-23:</b> Amore addormentato (in traduzione) p. 539</p>

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof.ssa Maria Emanuela Baraldi

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a. s. 2023/24  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

<b>TESTI</b>
--------------

Muraca-Patrizi "I colori della Pedagogia"- Treccani  
 Clemente-Danieli "Sociologia" "La prospettiva sociologica "- Paravia  
 Rosci-Pezzotti" Psicologia" - Marietti scuola  
 Marzocchi-Bongarzone "Disattenti e iperattivi"-Il Mulino

<b>TEMPI</b>
--------------

- Ore settimanali previste:5
- Ore complessive: 150
- Ore effettivamente svolte: 167

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LE- ZIONE</b>
<p align="center"><b>1.</b></p> <p><b>METODOLOGIA DELLA RICERCA</b></p> <p>ELABORAZIONE della sintesi finale attraverso Power point del percorso PCTO (numero complessivo di 20 ore in base al progetto di dipartimento Scienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Protagonisti della ricerca sociologica.</li> <li>- Oggetto della ricerca.</li> <li>- Gli scopi della ricerca.</li> <li>- Le fasi della ricerca un meccanismo circolare.</li> <li>- fase ideativa ed attività pratica</li> <li>- Metodi quantitativi e qualitativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere i passaggi scientifici fondamentali del piano di ricerca sociale.</li> <li>- Applicare le nozioni teoriche studiate sul piano pratico, seguendo le indicazioni in base alle diverse attività svolte nell'ambito del percorso P.C.T.O e sintetizzarlo nel Power Point.</li> </ul>	12

Umane dell'Istituto)			
<b>2.</b> <b>SOCIOLOGIA</b> <b>L'INDUSTRIA</b> <b>CULTURALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La nascita dell'industria culturale.</li> <li>- L' Industria culturale nella società di massa.</li> <li>- Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa.</li> <li>- Apocalittici ed integrati.</li> <li>- Cultura e comunicazione nell'era digitale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le relazioni tra mezzi di comunicazione, contesti storici e forme di organizzazione sociale.</li> <li>- Individuare le peculiarità dei diversi media e le loro sinergie.</li> <li>- Individuare punti di convergenza e contrasto tra le diverse teorie sociologiche sui media.</li> <li>- Individuare le condizioni di efficacia delle diverse strategie comunicative in relazione al pubblico e al contesto in cui trovano attuazione.</li> </ul>	5
<b>3.</b> <b>SOCIOLOGIA</b> <b>ANTROPO-</b> <b>LOGIA</b> <b>LA GLOBA-</b> <b>LIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I presupposti storici della globalizzazione.</li> <li>- La globalizzazione economica: il potere delle multinazionali e la delocalizzazione.</li> <li>- La globalizzazione politica: la diffusione della democrazia e la difesa dei diritti umani.</li> <li>- La globalizzazione culturale.</li> <li>- Z. Bauman "Globali e locali".</li> <li>- Vantaggi e svantaggi della globalizzazione: movimenti no-global e teoria della decrescita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>□ Identificare i presupposti storici della globalizzazione.</li> <li>□ Individuare le diverse manifestazioni del fenomeno della globalizzazione.</li> <li>□ individuare opportunità e rischi impliciti nei processi di globalizzazione.</li> </ul>	10
<b>4.</b> <b>SOCIOLOGIA</b> <b>LA POLI-</b> <b>TICA:IL PO-</b> <b>TERE,LO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti fondamentali del potere</li> <li>- Gli ideali tipi del potere legittimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le motivazioni socio-politico - economiche che hanno portato alla diffusione dei governi democratici.</li> </ul>	8

<b>STATO,IL CITTADINO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Storia e caratteristiche dello stato moderno</li> <li>- La Democrazia</li> <li>- -Stato totalitario</li> <li>- Stato Sociale</li> <li>- Luci e ombre del Welfare state.</li> <li>- Le tipologie del Welfare State.</li> <li>- La partecipazione politica</li> <li>- Elezioni e comportamento elettorale(astensionismo, voto di appartenenza, di scambio di opinione)</li> <li>- Il concetto di opinione pubblica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le caratteristiche contrapposte fra Stato totalitario e democratico.</li> <li>- Individuare i problemi e le motivazioni relativi all’astensionismo elettorale.</li> <li>- Individuare i Modelli di Welfare state cogliendo le caratteristiche di quello tradizionale italiano..</li> </ul>	
<b>5 SOCIOLOGIA ANTROPOLOGIA LA SOCIETA’MULTI - CULTURALE MIGRAZIONI E MULTICULTURALISMO</b>	<p>Scienze Umane in dialogo “La società multiculturale, l’orizzonte della condivisione” (Sociologia, Antropologia, Psicologia) da Clemente Danieli La prospettiva Sociologica .</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le motivazioni socio-politico-economiche che spingono un soggetto a migrare.</li> <li>- Individuare le motivazioni psicologiche che spingono un soggetto a migrare e le distorsioni cognitive che intervengono nei processi decisionali.</li> <li>- Individuare i problemi delle società multietniche e le strategie messe in atto per affrontarli.</li> <li>- Individuare i “Modelli di accoglienza” approntati dagli Stati occidentali.</li> <li>-</li> </ul>	6
<b>6. PEDAGOGIA L’ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rosa e Carolina Agazzi.</li> <li>- J.Dewey.</li> <li>- O.Decroly.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare i principi fondamentali dell’attivismo.</li> <li>- Riconoscere il contributo specifico dei singoli autori alla pedagogia dell’attivismo.</li> </ul>	16

<b>L'ATTIVISMO PEDAGOGICO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>M. Montessori</b> (Estratti dal testo: "La scoperta del bambino"- 1950 )</li> <li>- <b>E. Claparède.</b></li> <li>- <b>C. ed E. Freinet.</b></li> <li>-</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individuare le metodologie pedagogiche in cui ciascun autore traduce i principi attivistici dell'autonomia dell'alunno, della centralità dell'esperienza, e della democrazia.</li> </ul>	
<b>7 PEDAGOGIA LA PEDAGOGIA MARXISTA, CATTOLICA, IDEALISTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>A. S. Makarenko.</b></li> <li>- <b>J. Maritain.</b></li> <li>- <b>G. Gentile.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico.</li> <li>- Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori.</li> <li>- Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche.</li> </ul>	6
<b>8 PEDAGOGIA PSICOLOGIA EDUCAZIONE E PSICANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>S. Freud.</b></li> <li>- <b>Anna Freud</b>(la scoperta dei "Meccanismi di difesa").</li> <li>- <b>E. Erikson.</b></li> <li>- <b>J Bowlby</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere la rilevanza degli aspetti emotivi della personalità indagati dalla psicanalisi per la riflessione educativa.</li> <li>- Individuare l'importanza dei meccanismi di difesa dell'io.</li> <li>- Rilevare le conseguenze del superamento delle crisi psico-sociali.</li> </ul>	8
<b>9 PEDAGOGIA PSICOLOGIA EDUCAZIONE E PSICOLOGIA COMPORTAMENTISTA COGNITIVISTA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>J. Watson.</b></li> <li>- <b>B. F. Skinner.</b></li> <li>- <b>J. Piaget.</b></li> <li>- <b>L. S. Vygotskij.</b></li> <li>- <b>J. Bruner.</b></li> <li>- <b>H. Gardner</b> (teoria delle Intelligenze multiple).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico.</li> <li>- Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori.</li> <li>- Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche.</li> </ul>	8
<b>10. PEDAGOGIA LE PEDAGOGIE ALTERNATIVE.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Don L. Milani</b> e la scuola di Barbiana.</li> <li>- <b>I. Illich</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collocare il pensiero degli autori nel suo contesto storico.</li> <li>- Individuare analogie e differenze tra le teorie pedagogiche dei diversi autori.</li> </ul>	10

<b>LA PEDAGOGIA RADICALE</b>	(la descolarizzazione e i movimenti del 1968))  - Margareth <b>Mead</b> - (uguaglianza , differenza e stereotipi di genere)	- Evidenziare le relazioni tra finalità pedagogiche e metodologie didattiche. - Individuare le motivazioni dell'opposizione degli autori all'istituzione scolastica.	
<b>11</b>	Saggio: "Disattenti e iperattivi"  - Cosa possono fare genitori ed insegnanti.	- Definire le caratteristiche dei soggetti ADHD. - Comprendere le modalità inclusive scolastiche. - Comprendere le modalità educative familiari.	<b>10</b>
<b>12. PEDAGOGIA SOCIOLOGIA EDUCAZIONE, MASS-MEDIA. EDUCAZIONE EGUALIANZA, ACCOGLIENZA</b>	- La TV ed il WEB nell'età evolutiva. - La didattica multimediale.  - Salute, malattia e disabilità. - La legge Basaglia. - La salute come fatto sociale. - La malattia mentale. - - La scuola dell'Inclusione.  - Il disagio scolastico e lo svantaggio educativo. - L'educazione interculturale. - Riabilitazione e inserimento delle persone diversamente abili. - La legge 517 /1977 e la legge quadro 104/1992. - I bisogni educativi speciali e i disturbi specifici di apprendimento. - L'organizzazione della scuola Finlandese.	- Individuare potenzialità positive e rischi dell'esposizione ai media. - Identificare interventi educativi volti a promuovere un uso consapevole e critico dei media. - identificare percorsi di cura e di inserimento sociale per i malati mentali.  - Individuare le strategie didattiche idonee a promuovere un positivo inserimento scolastico degli alunni in situazione di svantaggio. - Identificare gli interventi necessari a promuovere l'inserimento scolastico, lavorativo e sociale delle persone diversamente abili. - Identificare i Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) ed i Disturbi Specifici di Apprendimento (D.S.A.).	<b>12</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Incontro con operatori e degenti del Centro di salute mentale di Mantova (visione del docufilm Krypton).</li> <li>-</li> <li>- Visita guidata all'Istituto "Casa del Sole" San Silvestro - Mantova.</li> <li>-</li> <li>- Incontro con il professor Andrea Benlodi, primario Psicologia</li> <li>- Clinica, Ospedale Carlo Poma Mantova.</li> </ul>		
--	--	--	--

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** nel complesso buona, in alcuni casi ottima.

**Attitudine alla disciplina:** complessivamente buona o ottima nella maggioranza dei casi; sufficiente in alcuni casi.

**Interesse per la disciplina:** buona e costante nella maggioranza degli allievi

**Impegno nello studio:** molto buono o buono in alcuni casi, complessivamente discreto in alcuni casi.

**Profitto:** ; ottimo o buononella maggioranza; sufficiente per pochi soggetti.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura e analisi di estratti di testi

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Articoli di giornale, siti web, docufilm di Raiplay

## VERIFICHE

- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Esercitazioni scritte
- ❑ Questionari - Relazioni

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza buona della materia;
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte;
- si esprime con buona padronanza espressiva nelle prove orali;
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi.

un gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza discreta della materia
- ha acquisito discrete capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo discreto nelle prove orali
- ha acquisito le competenze fondamentali previste dagli obiettivi

un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi della disciplina.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni, finalizzata all'acquisizione di nuove conoscenze e di guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi consentendo loro in alcuni momenti di operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche al fine di sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali;
- integrare gli allievi in modo inclusivo, cercando di recuperare le lacune e valorizzare le abilità .

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof.ssa Paola Saccalani

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU**  
**a.s. 2023/2024**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

**TESTI**

Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone “Matematica.azzurro” Volume 5 con Tutor ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 60

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>FUNZIONI NUMERICHE REALI</b>	Definizione e classificazione delle funzioni  Ricerca del dominio, segno e zeri di una funzione  Funzioni pari, dispari.	Classificare le funzioni  Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione  Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	<b>12</b>
<b>LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ</b>	Definizione e calcolo di limiti. Asintoti di una funzione. Definizione di funzione continua. Punti di discontinuità.	Acquisire il concetto di limite di una funzione. Calcolare limiti in casi semplici.	<b>25</b>
<b>DERIVATE</b>	Definizione di derivata e regole di derivazione. Retta tangente e punti di non derivabilità.	Acquisire il concetto di derivata. Calcolare derivate (in particolare funzioni polinomiali e razionali fratte)	<b>10</b>

STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione razionale.	<b>13</b>
------------------------------------	---	---	-----------

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** generalmente attiva  
**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta  
**Interesse per la disciplina:** discreto  
**Impegno nello studio:** continuo e positivo per la maggior parte degli allievi  
**Profitto:** mediamente discreto/più che discreto.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale

### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Verifiche orali

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Complessivamente gli allievi sanno utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica studiate, individuando le strategie di risoluzione ad un livello complessivamente discreto. Solo qualche elemento della classe a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi,

tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;

- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Fulvia Pietrini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU**  
**a.s. 2023/2024**  
**RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

**TESTI**

Ugo Amaldi "Le traiettorie della fisica.azzurro" Volume per il quinto anno ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: 60

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione. Struttura microscopica della materia. Legge di Coulomb. Campo elettrico.  Potenziale elettrico.	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili.	<b>25</b>
CORRENTE ELETTRICA	L'intensità della corrente. Prima e seconda legge di Ohm. Resistenze. Resistenze in serie e in parallelo. Effetto Joule in un resistore.	Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.  Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici.	<b>10</b>
CAMPO MAGNETICO E INDUZIONE ELETTROMAGN ETICA	La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti e forze tra correnti. L'intensità e il flusso del campo magnetico. La corrente indotta.		<b>15</b>

LE ONDE ELETTROMAGN ETICHE	Maxwell e il campo elettromagnetico. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.		<b>10</b>
----------------------------------	---	--	-----------

## QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** generalmente attiva

**Attitudine alla disciplina:** mediamente discreta

**Interesse per la disciplina:** discreto

**Impegno nello studio:** continuo e positivo per la maggioranza degli allievi

**Profitto:** discreto.

## ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Risoluzione di semplici esercizi sui primi due moduli
- Esperienze di laboratorio

## MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Lavagna digitale
- Apparecchiature e strumenti del laboratorio di fisica

## VERIFICHE

- Verifiche scritte: test a risposta multipla, domande aperte, semplici problemi
- Verifiche orali

## OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico non per tutti sempre adeguato. Gli allievi hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza.

## METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° A,U a.s. 2023/24  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**TESTI**

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Compact Performer Shaping Ideas. From the origins to the present age*, ed. Lingue Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n 3
- ore complessive: (a. s. 2023/2024) n 99

Ore effettive di lezione (fino al 10.05.2024): n 70 (escluse settimana di lettura, assemblee, conferenze PCTO, viaggi d'istruzione, simulazioni prove esami di stato).

Ore previste fino al termine dell'a. s.: 13.

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LE- ZIONE</b>	<b>POSSIBILI COLLEGA- MENTI CON AL- TRE DISCI- PLINE</b>
<b>1.</b> IL ROMANTI- CISMO	CONTESTO STORICO CULTURALE. W. WORDSWORTH. W. BLAKE. J. AUSTEN. La natura, l'immaginazione, l'infanzia, il poeta roman- tico, l'amore.	-Saper leggere ed analiz- zare documenti e articoli di interesse letterario.  - Saper utilizzare la L2 in modo corretto e coerente come strumento di comu- nicazione.  - Saper leggere e ana- lizzare un testo lettera- rio nei suoi aspetti lin- guistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-cultu- rale. - Saper operare collega- menti fra autori e movi- menti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline.	20	Italiano Arte
<b>2</b> L'ETA' VITTO- RIANA	CONTESTO STORICO CULTURALE. DICKENS, C. BRONTE, O. WILDE, R. KIPLING. Uomo e società; bambino e società, esteta e società, l'esperienza coloniale.		33	Italiano Storia
<b>3.</b>			16	Italiano

IL XX SE- COLO	CONTESTO STORICO CULTURALE (CENNI) J. JOYCE, R. BROOKE, W. OWEN, E. POUND, W. H. AUDEN, S. BECKETT. L'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; l'aliena- zione dell'individuo, lo speri- mentalismo formale, l'as- surdo.	- Saper utilizzare stru- menti multimediali per organizzare il proprio lavoro.		Storia
4. LETTERA- TURA CO- LONIALE E POST-CO- LONIALE	Aspetti stilistici e tematici (incontro-scontro fra culture diverse, ricerca dell'identità) di alcuni testi della lettera- tura coloniale e post-colo- niale. KIPLING, SOYINKA, ZE- PHANAIH.		10	Italiano Storia
EDUCA- ZIONE CI- VICA	M. L. KING W. SOYINKA	Active protest, law and justice Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze. Obiettivo 16 Agenda 2030: pace, giustizia e forti istitu- zioni.	4	Italiano Storia

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** molto buona per un ristretto gruppo, buona, o più che sufficiente per gran parte della classe.

**Attitudine alla disciplina :** abbastanza buona per la maggior parte della classe. Molto buona per alcuni.

**Interesse per la disciplina :** discreto.

**Impegno nello studio:** molto buono per la maggior parte della classe, tuttavia alcuni alunni dimostrano di essere poco capaci di rielaborare ciò che imparano mnemonicamente.

**Profitto:** buono, o molto buono per alcuni elementi, più che sufficiente per la maggior parte della classe.

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata

- ❑ Schematizzazioni
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- ❑ Lettura e analisi di brani antologici.

### **MEZZI E STRUMENTI**

- ❑ Libri di testo
- ❑ Schemi ed appunti personali
- ❑ LIM
- ❑ Fotocopie
- ❑ Film in lingua originale (inglese).

### **VERIFICHE**

- ❑ Indagine in itinere con verifiche informali
- ❑ Interrogazioni orali
- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Comprensione di testi scritti
- ❑ Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola su argomenti di letteratura; analisi del testo.

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

° Solo parte degli alunni possiede discrete capacità di analisi e sa esprimersi oralmente con buona competenza linguistica. Alcuni di essi, infatti, incontrano difficoltà nell'organizzazione e rielaborazione delle conoscenze acquisite che tendono a imparare mnemonicamente.

° Nella produzione scritta alcuni alunni dimostrano di saper trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica. Tuttavia buona parte della classe evidenzia carenze grammaticali, difficoltà di sintesi e frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente buona la comprensione di testi di vario tipo.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandoli talvolta operare in autonomia.

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico- cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.

Il punto di partenza è stato infatti il testo letterario sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico culturale.

Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina che con altre discipline (Storia, Italiano, Arte), sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione dei possibili rapporti

Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Sono state dedicate alcune ore di attività di recupero e di consolidamento delle conoscenze.

#### **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO**

Scarsa autonomia di lavoro a casa da parte di alcuni alunni.

Numero limitato di ore d'insegnamento, dovuto a interruzioni di vario tipo.

Mantova, 10. 05. 2024

L'insegnante  
Patrizia Astarita.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2023/2024****RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA****TESTI**

Gentile G., Ronga L., Bertelli M., "Skepsis. La filosofia come ricerca", volumi 3A, 3B, ed. Il Capitello.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali: -

- ore settimanali: n. 3

- ore complessive: n. 99

Ore effettive di lezione: n. 82

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
1. H.D.Thoreau,	Biografia di Henry David Thoreau. Gli Stati Uniti tra il 1790 e il 1850: contesto storico e culturale. Il trascendentalismo. Il pensiero di Thoreau. Le opere: La Disobbedienza Civile; Walden, ovvero La vita dei boschi. Personaggi e movimenti che si rifanno alla filosofia di Thoreau. (Materiale fornito dal docente).	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	8
2. Arthur Schopenhauer:	Una sensibilità esistenziale. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come volontà. Riferimenti culturali del pessimismo di Schopenhauer. La consolazione estetica. L'esperienza del nulla: il nirvana. Vite	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della	6

	<p>parallele: Schopenhauer e Leopardi. Il giudizio di De Sanctis e di Severino.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Testo: <i>La vita come dolore</i> (da Supplementi al Mondo come volontà e rappresentazione).</li> </ul>	<p>sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	
3. Soren Kierkegaard.	<p>Uno scrittore cristiano (sorridente). Lo stadio estetico ed etico. Lo stadio religioso. Che cristianesimo è quello di Kierkegaard?</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	6
4. Destra e sinistra hegeliana. Feuerbach.	<p>L'hegelismo dopo Hegel: tra conservatori e innovatori, destra e sinistra hegeliana. Ludwig Feuerbach e L'essenza del cristianesimo.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul</p>	3

		mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
5. Karl Marx	Una vita "Impegnata" ... Anzi due. Marx critico di Hegel e dello Stato moderno. Confronto tra Hegel e Marx su dialettica, religione e politica. Economia borghese e alienazione. Storia, società e rapporti di produzione. Il Manifesto del partito comunista. La critica dell'economia politica. Il comunismo e l'eredità di Marx.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	9
6. Positivismo. S.Simon. A.Comte:	Il positivismo: contesto storico e definizione. S.Simon. Auguste Comte: la legge dei tre stadi, L'ultimo Comte: la nuova religione dell'Umanità.	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	7
7. H. Bergson	Definizione di spiritualismo. Bergson, un	Sa utilizzare le categorie specifiche	3

	<p>pensiero nuovo. Tempo e durata, materia e memoria. Lo slancio vitale. Le due fonti della morale e della religione. L'influenza di Bergson nella letteratura. Lettura di un passo di "Alla ricerca del tempo perduto" di Proust e di "Gente di Dublino" di Joyce.</p>	<p>della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	
<p>8. Carteggio Einstein-Freud sul "Perché la guerra?":</p>	<p>Freud. Psicoanalisi, Cultura e Società (p. 276-278, libro di testo). Carteggio Freud-Einstein "Perché la guerra" (materiale fornito dal docente)</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>6</p>
<p>9. F. Nietzsche</p>	<p>Due premesse: pazzia e scrittura. La nascita della tragedia. La filosofia della storia. Nietzsche "illuminista". L'uomo folle annuncia la morte di Dio. Zarathustra predica il superuomo.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa</p>	<p>15</p>

	<p>L'eterno ritorno: "l'abissale pensiero". L'Anticristo e la volontà di potenza. Confronto tra Kant, Hegel, Schopenhauer e Nietzsche sul concetto di volontà. Nietzsche, la sorella e il nazismo.</p> <p>Lecture su:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'eterno ritorno</li> <li>- superuomo e volontà di potenza,</li> <li>- la morte di Dio</li> <li>- la morale del gregge.</li> </ul>	<p>cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	
<p>10. Il pensiero etico tra i totalitarismi e la società di massa: Hannah Arendt e Simone Weil</p>	<p>Hannah Arendt: la vita e gli scritti. Comprendere il fenomeno totalitario. I caratteri del totalitarismo. Vita attiva: un'autentica dimensione politica. Potere e violenza. La banalità del male. Il processo ad Eichmann.</p> <p>Simone Weil: dalla parte degli ultimi. Il lavoro come relazione con il mondo. Libertà e oppressione. Il capitalismo e la tecnica. Il concetto di rivoluzione. Totalitarismo, forza e potere. Critica della guerra come strumento rivoluzionario. Cattolicesimo e chiesa.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.</p>	<p>16</p>
<p>11. ED. CIVICA, DIGNITA' DEL LAVORO ED ALIENAZIONE –</p>	<p>La teoria di Marx sull'alienazione e una riflessione sul mondo del lavoro attuale.</p>	<p>Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il</p>	<p>2</p>

DALLA RIFLESSIONE DI MARX AI NOSTRI GIORNI		contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	
12. Ed. Civica. HANS JONAS E IL PRINCIPIO DI RESPONSABILITÀ. RIFLESSIONE SUL PROGRESSO E IL SUO IMPATTO SULLA NATURA.	Sintesi del testo "Il principio responsabilità" di Hans Jonas e i collegamenti con la questione ecologica (materiale fornito dal docente).	Sa utilizzare le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Sa cogliere il contesto storico e culturale in cui è inserito l'autore. Sa cogliere la portata potenzialmente universalistica della sua filosofia, comprendere le sue radici concettuali e filosofiche. Sa riflettere criticamente su sé stessi e sul mondo e sulla influenza che ogni filosofia ha avuto nella cultura e nella società.	2

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: buono.  
 Attitudine alla disciplina: discreto.  
 Interesse per la disciplina: discreto. Impegno nello studio: buono.  
 Profitto: buono.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Uso della LIM e di strumenti multimediali

- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di brani di vario genere
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

#### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Filmati
- Registro elettronico

#### VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte

#### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

- Collegamenti con altre discipline.
- Collegamenti con problematiche attuali.

#### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione.
- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- L'obiettivo della proposta didattico-educativa è stato quello di ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica, volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- Sono state dedicate ore di lezione per il recupero (in itinere), per il rinforzo e l'approfondimento.

#### EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Nessuno.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante  
Prof. Antonio Maurizio Cirigliano

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia**

**TESTI**

M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Spazio pubblico. Manuale di storia e formazione civile*, voll. 2-3, Mondadori, Milano 2019

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- Ore effettive di lezione: 61

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE</b>
<b>1. l'Europa nell'Ottocento</b>	- Il pensiero liberale - Nazioni e nazionalismi - Il Risorgimento italiano	- Collocare eventi e fenomeni nel tempo; - Collocare eventi e fenomeni nel tempo su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale; - Individuare le relazioni tra fatti e fenomeni; - Interpretare fonti e documenti, rappresentazioni cartografiche, tabelle, grafici; - Servirsi dei concetti e delle procedure specifici della disciplina (ad es. individuare problemi, formulare e controllare ipotesi esplicative); - Utilizzare il lessico specifico della disciplina; - Confrontare diverse interpretazioni storiografiche di un fenomeno; - Potenziare le capacità di approfondimento e di ricerca personale; - Esporre le proprie conoscenze in testi orali e scritti; - Tradurre le proprie conoscenze in schemi e mappe.	11
<b>2. l'Europa delle grandi potenze</b>	- L'Italia liberale - La seconda rivoluzione industriale	<i>Idem</i>	8

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La Grande Depressione e la concorrenza commerciale</li> <li>- Imperialismo e colonialismo</li> </ul>		
<b>3. La prima guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I punti di crisi e le origini del conflitto</li> <li>- Guerra di posizione, guerra di trincea, guerra totale</li> <li>- Lo svolgimento del conflitto</li> <li>- L'Italia dalla neutralità all'intervento</li> <li>- Il fronte interno</li> <li>- La svolta del 1917</li> <li>- La conclusione del conflitto</li> <li>- I "Quattordici punti" di Wilson e la Pace di Versailles</li> </ul>	<i>Idem</i>	15
<b>4. Le rivoluzioni russe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le radici della rivoluzione</li> <li>- Dalla Rivoluzione di febbraio alla Rivoluzione d'ottobre</li> <li>- I bolscevichi e la guerra</li> <li>- Il comunismo di guerra</li> <li>- La guerra civile</li> <li>- La nascita dell'URSS</li> </ul>	<i>Idem</i>	5
<b>5. Il primo dopoguerra</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La fine degli imperi</li> <li>- Il dopoguerra e l'avvento del Fascismo in Italia</li> <li>- La Repubblica di Weimar</li> </ul>	<i>Idem</i>	7
<b>6. La crisi degli anni Trenta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa</li> <li>- Il Nazismo in Germania</li> <li>- Le ambizioni totalitarie del Fascismo italiano</li> <li>- L'Unione Sovietica dalla Nep allo Stalinismo</li> </ul>	<i>Idem</i>	4
<b>7. la seconda guerra mondiale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali fasi del conflitto</li> <li>- L'Italia in guerra</li> <li>- Antisemitismo e Shoah</li> <li>- La Resistenza italiana</li> </ul>	<i>Idem</i>	7
<b>8. EDUCAZIONE CIVICA</b> <b>Asse tematico:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le istituzioni dell'Italia unita, lo Statuto albertino,</li> </ul>	- Saper formulare un pensiero critico	4

<b>Costituzione</b>	il referendum del 1946 (primo quadrimestre)	inerente agli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline; - Sapere cogliere le relazioni tra contenuti e fenomeni di ambiti disciplinari diversi; - Saper individuare i problemi e proporre eventuali soluzioni; - Saper riferire e sviluppare, a partire dalla propria esperienza e dai fatti di cronaca, i temi studiati.	
---------------------	--	--	--

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona per la maggior parte degli studenti, sufficiente per alcuni.

**Attitudine alla disciplina:** ottima per alcuni studenti, buona per la maggior parte della classe.

**Interesse per la disciplina:** buono per la maggior parte degli studenti, sufficiente per alcuni.

**Impegno nello studio:** ottimo per la maggior parte degli studenti, molto buono e buono per alcuni, sufficiente per un numero esiguo.

**Profitto:** ottimo per alcuni studenti, molto buono per la maggior parte della classe, sufficiente per un esiguo numero.

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di fonti storiche e testi storiografici
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Manuale in adozione
- Piattaforma Google Classroom
- Schemi, mappe e strumenti multimediali (Lim)
- Power point

### VERIFICHE

- Verifiche orali
- Verifiche scritte
- Lavori di approfondimento su alcuni testi o parti del programma.

### OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

La classe appare diversificata tra un piccolo gruppo di alunni che

- possiede un'ottima conoscenza della materia
- si esprime con ottima padronanza espressiva nelle prove scritte e orali
- ha acquisito pienamente le competenze previste dagli obiettivi

la maggior parte degli alunni che

- possiede una buona conoscenza della materia
- ha acquisito buone capacità espressive nelle prove scritte e orali
- si esprime in modo soddisfacente nelle prove orali
- ha acquisito le competenze previste dagli obiettivi

un piccolo gruppo di alunni che

- possiede una conoscenza sufficiente della materia
- ha acquisito sufficienti capacità espressive nelle prove scritte
- si esprime in modo sufficiente nelle prove orali
- ha acquisito in modo sufficiente le competenze previste dagli obiettivi

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di progettare una lezione partecipata, funzionale allo scambio comunicativo, alternando i momenti informativi a quelli di riflessione e dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere la curiosità culturale degli alunni.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa in grado di

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse questioni al fine di sviluppare le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- formare una consapevole coscienza critica e sollecitare l'autonomia e il senso di responsabilità;
- ampliare gli orizzonti socio-culturali e favorire una formazione responsabile e armonica.

A tali scopi si è cercato, nella maggior parte dei casi, di proporre agli studenti l'analisi di fonti storiche e di testi storiografici.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero, di rinforzo e di approfondimento.

### **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO**

Non si segnalano elementi significativi.

Mantova, 10 maggio 2024

L'insegnante

Prof.ssa *Gabriella Paternò*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**TESTI**

E. Pulvirenti, "Artelogia. Dal Neoclassicismo al contemporaneo", vol.3, Zanichelli 2021.

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive effettivamente svolte: 62

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>COMPETENZE (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
<b>1.</b> <i>La Scuola veneta</i> (raccordo con il programma di quarta)	La pittura tonale; caratteri generali e confronto con scuola toscana; i protagonisti: <b>Giorgione</b> (il tonalismo veneto, Venere di Dresda), <b>Tiziano Vecellio</b> (Concerto campestre, Venere di Urbino, Incoronazione di spine del Louvre e di Monaco, Supplizio di Marsia).	Lo studente sa: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	<b>3</b>
<b>2.</b> <i>Il Seicento</i>	Caratteri generali; naturalismo e classicismo;	Lo studente sa:	<b>4</b>

	<p>teoria dei generi pittorici; <b>Caravaggio</b> (Fanciullo morso da un ramarro, Bacchino malato, Bacco Uffizi, Canestra di frutta, Riposo durante la fuga in Egitto; la cappella Contarelli: Matteo e l'angelo nelle due versioni, Vocazione di San Matteo; Martirio di San Matteo; la cappella Cerasi: Crocifissione di Pietro; Conversione di Paolo; Morte della Vergine; Decollazione del Battista).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	
<p><b>3.</b> <i>Il Neoclassicismo</i></p>	<p>Caratteri generali; Johann Winckelmann; Joachim Winckelmann; <b>Antonio Canova</b> (Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; Le Tre Grazie; Paolina Borghese come Venere vincitrice; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> </ul>	<p>3</p>

		✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	
<p><b>4.</b> <i>Il Romanticismo</i></p>	<p>Caratteri generali; il sublime e il pittoresco; la pittura di paesaggio romantica: <b>Caspar David Friedrich</b> (Paesaggio invernale; Abbazia nel querceto; Il monaco in riva al mare; Mare di ghiaccio; Viandante sul mare di nebbia); <b>Joseph Mallord William Turner</b> (Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi; Trasportatori di carbone; La nave negriera; La valorosa Temeraire; Pioggia, vapore, velocità); <b>John Constable</b> (Studi di nuvole; Mulino di Flatford; Carro di fieno); la pittura di storia romantica: <b>Jean-Louis-André Théodore Gericault</b> (Corazziere ferito; La zattera della Medusa; Gli alienati); <b>Eugène Delacroix</b> (La libertà che guida il popolo; i taccuini di viaggio; Donne di Algeri nelle loro stanze).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	10
<p><b>5.</b> <i>Il Realismo</i></p>	<p>Caratteri generali; il nuovo sistema dell'arte; <b>Gustave Courbet</b> (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Atelier del pittore); <b>Edouard Manet</b> (Colazione sull'erba, Olympia).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> </ul>	4

		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	
<p><b>6.</b> <i>L'Impressionismo</i></p>	<p>Impressionismo: caratteri generali; <b>Claude Monet</b> (Impressione, levar del sole, La Grenouillère di Monet e Renoir, Monet dipinto da Manet e Renoir, Papaveri, Regate ad Argenteuil, Stazione di Saint-Lazare, le serie sulla cattedrale di Rouen, le ninfee, le due versioni del Ponte giapponese); <b>Edgar Degas</b> (Classe di danza, Ballerina di 14 anni, Assenzio).</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> <li>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</li> <li>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</li> <li>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</li> <li>✓ comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</li> </ul>	8
<p><b>7.</b> <i>Postimpressionismo</i></p>	<p>Postimpressionismo (caratteri generali); <b>George Seurat</b> (Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte, Il circo);</p>	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</li> </ul>	12

	<p><b>Paul Cézanne</b> (La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, il tema della natura morta, la montagna Sainte-Victoire);</p> <p><b>Paul Gauguin</b> (Visione dopo il sermone; Cristo giallo; la orana Maria, Manao Tupapau; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?);</p> <p><b>Vincent Van Gogh</b> (Mangiatori di patate, Ritratto di père Tanguy, Il seminatore; Camera da letto, La sedia di Van Gogh, La sedia di Gauguin, il tema dell'autoritratto, Caffè Terrace ad Arles, Notte stellata sul Rodano, Notte stellata cipresso e paese);</p> <p><b>La Secessione viennese e Gustav Klimt</b> (il Palazzo della Secessione, il Fregio di Beethoven, Giuditta I e II).</p>	<p>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</p> <p>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</p> <p>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</p> <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.</p>	
<p><b>8.</b> <i>Le prime Avanguardie storiche</i></p>	<p>Caratteri generali;</p> <p><b>Espressionismo:</b> Die Brücke, <b>Ernst Ludwig Kirchner</b> (Marcella, Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada, Autoritratto con modella, Autoritratto in divisa); i fauves, <b>André Derain</b> (La danza); <b>Henri Matisse</b> (Lusso, calma, voluttà; Nudo blu; Donna con cappello; Gioia di vivere; La danza; La musica; Icaro; la Cappella del Rosario a Vence);</p> <p><b>Cubismo:</b> caratteri generali; <b>Pablo Picasso</b> (Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Chitarra; Guernica; La Guerra e La pace a Vallauris);</p>	<p>Lo studente sa:</p> <p>✓ individuare le coordinate storico-culturali entro cui si forma e si esprime l'opera d'arte</p> <p>✓ leggere un'opera d'arte sotto l'aspetto stilistico, iconografico, tecnico, formale in relazione al contesto storico, culturale e geografico di appartenenza e alla committenza</p> <p>✓ comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico-artistico</p> <p>✓ riconoscere in che modo gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione, linguaggi espressivi</p> <p>comprendere e saper interpretare le variazioni del</p>	<p>10</p>

	<b>Futurismo:</b> caratteri generali; <b>Umberto Boccioni</b> (La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio).	giudizio sulle opere e sugli artisti; l'evoluzione del gusto e della fruizione delle opere.	
--	--	---	--

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** buono

**Impegno nello studio:** costante e metodico tranne situazioni sporadiche

**Metodo di studio:** organizzato ed efficiente tranne situazioni sporadiche

**Profitto:** buono e molto buono, in alcuni casi ottimo

### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lettura del testo visivo
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM, Internet
- Presentazioni con diapositive multimediali

### VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle lezioni
- Esercitazioni scritte (prove con domande chiuse e aperte)

## **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello buono e in alcuni casi ottimo. La classe è generalmente omogenea sotto il profilo del profitto, con risultati soddisfacenti; solo un numero esiguo di alunni dimostrano una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari e applicano le competenze guidati dal docente; alcuni alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato notevoli competenze critiche e analitiche.

## **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Nella progettazione delle lezioni si è operata una selezione dei contenuti, necessaria a fronte dell'ampiezza dell'arco cronologico da coprire, congiuntamente a una organizzazione degli stessi tesa a creare sequenze significative di opere che stimolassero gli alunni nella costruzione di relazioni e collegamenti tra i contenuti disciplinari affrontati.

Elemento fondante dell'attività didattica è stata la lettura del testo visivo con l'esercizio delle competenze di descrizione, contestualizzazione e confronto, prestando attenzione all'oggetto artistico nella sua complessità e alle fonti adoperate per la conoscenza delle opere.

Mantova, 10/05/2024

L'insegnante, *Claudia Campagna*

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU  
A.S. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**TESTI**

Curtis H., Barnes N., Schnek A., Massarini A., Gandola L., Lancellotti L., Odone R.  
“Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica.” ed. Zanichelli

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- Ore settimanali ministeriali: n. 2
- Ore complessive ministeriali: n. 66
- Ore effettivamente svolte: n. 61

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LE- ZIONE</b>
<b>1. Le biomolecole</b>	<p>Le biomolecole:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Carboidrati</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- le funzioni negli esseri viventi;</li><li>- la classificazione in monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi con i principali esempi in natura;</li><li>- le caratteristiche chimiche.</li></ul></li><li>• <u>Lipidi</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- le funzioni negli organismi viventi</li><li>- la classificazione in trigliceridi, fosfolipidi, glicolipidi, steroidi, cere e vitamine liposolubili;</li><li>- il loro ruolo nell'alimentazione e gli aspetti legati alla salute.</li><li>- la margarina e l'olio di palma</li></ul></li><li>• <u>Proteine</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- le numerose funzioni</li><li>- la struttura degli amminoacidi</li></ul></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Saper classificare le differenti tipologie di molecole biologiche, descrivendone la struttura e le relative funzioni, con riferimento ad una corretta alimentazione.</li><li>- Comunicare in modo corretto, attraverso il lessico specifico, i contenuti della disciplina.</li><li>- Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.</li></ul>	15

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- i quattro livelli di struttura delle proteine</li> <li>- gli enzimi: il loro meccanismo d'azione e il modello dell'adattamento indotto</li> </ul>		
<b>2. La biochimica e il metabolismo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il metabolismo: definizione, funzioni, i concetti di catabolismo e anabolismo.</li> <li>• La molecola di ATP: la sua struttura e il ruolo chiave nel metabolismo, reazioni esoergoniche ed endoergoniche.</li> <li>• Il metabolismo dei carboidrati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- la glicolisi;</li> <li>- la respirazione cellulare e le sue fasi (decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, la catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa);</li> <li>- le fermentazioni (alcolica e lattica).</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere un processo catabolico da uno anabolico.</li> <li>- Descrivere il ruolo svolto dalla molecola di ATP.</li> <li>- Saper descrivere le tappe fondamentali della respirazione cellulare.</li> <li>- Saper descrivere i processi delle fermentazioni.</li> <li>- Comunicare in modo corretto, attraverso il lessico specifico, i contenuti della disciplina.</li> <li>- Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.</li> </ul>	10
<b>3. La genetica molecolare e le biotecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>La genetica molecolare:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli acidi nucleici: struttura e funzione di DNA e RNA</li> <li>- Il compattamento del DNA: cromatina e cromosomi</li> <li>- La duplicazione del DNA</li> <li>- I processi di trascrizione e traduzione</li> <li>- Il codice genetico e le sue caratteristiche</li> <li>- Le mutazioni genetiche e le loro conseguenze.</li> <li>- Il Progetto Genoma Umano: il genoma umano e le sue caratteristiche</li> </ul> </li> <li>• <u>Microbiologia e genetica dei microrganismi:</u> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I batteri: struttura della cellula procariote, le classificazioni dei batteri, la curva di crescita batterica, i plasmidi, i meccani-</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper distinguere la struttura del DNA da quella dell'RNA.</li> <li>- Saper comprendere e descrivere i processi della duplicazione, trascrizione e traduzione.</li> <li>- Saper descrivere le caratteristiche del genoma umano.</li> <li>- Descrivere le caratteristiche di batteri e virus, anche in riferimento alla genetica.</li> <li>- Assumere atteggiamenti responsabili in materia di salute individuale e collettiva.</li> <li>- Illustrare le principali tecniche utilizzate nelle biotecnologie e comprendere i vantaggi delle loro applicazioni in campo medico-farmaceutico, agroalimentare e ambientale.</li> <li>- Comunicare in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> </ul>	30

	<ul style="list-style-type: none"> <li>smi di ricombinazione genetica (la coniugazione, la trasformazione e la trasduzione)</li> <li>- Gli antibiotici e il fenomeno della resistenza</li> <li>- I virus: definizione, struttura, classificazione; i cicli di infezione virale (ciclo lisogeno e litico)</li> <li>- Il concetto di pandemia</li> <li>• <u>Le biotecnologie:</u></li> <li>- gli enzimi di restrizione;</li> <li>- la tecnologia del DNA ricombinante;</li> <li>- alcuni esempi di applicazioni delle biotecnologie in campo farmaceutico-medico, ambientale, agro-alimentare.</li> </ul>	- Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.	
<b>4. Il cambiamento climatico</b>  * <u>(Educazione civica)</u>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La struttura dell'atmosfera terrestre</li> <li>- Le principali cause e le principali conseguenze del cambiamento climatico in atto</li> <li>- I più importanti accordi internazionali a livello climatico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper comprendere le cause del cambiamento climatico in atto e saperne identificare le principali conseguenze</li> <li>- Comunicare in modo corretto utilizzando il lessico specifico della disciplina.</li> <li>- Saper individuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari.</li> </ul>	5

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** attiva e interessata per la maggior parte della classe

**Attitudine alla disciplina:** buona

**Interesse per la disciplina:** positivo e spontaneo

**Impegno nello studio:** continuo e sistematico per la maggior parte della classe

**Metodo di studio:** ben organizzato per la maggior parte, un po' meno strutturato per alcuni

**Profitto:** mediamente buono, con alcune punte verso l'ottimo

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Uso della LIM e di strumenti multimediali
- Schematizzazioni
- Lettura e analisi di brani di vario genere

- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### **MEZZI E STRUMENTI**

- ❑ Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- ❑ Piattaforma Google Classroom
- ❑ Schemi, mappe e appunti personali
- ❑ Strumenti multimediali (Lim)
- ❑ Video, documentari
- ❑ PC
- ❑ Registro elettronico

### **VERIFICHE**

- ❑ Verifiche orali
- ❑ Verifiche scritte
- ❑ Indagine in itinere con verifiche informali

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

La maggior parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello buono: sa comunicare i contenuti delle scienze naturali, sia in forma orale che scritta, utilizzando il lessico specifico della disciplina in modo preciso, sa argomentare in maniera autonoma e con buone capacità di rielaborazione.

Un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello discreto, mostrando discrete capacità espressive sia dal punto di vista lessicale che dei contenuti.

Infine alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina ad un livello sufficiente e mostrano sufficienti capacità espressive con qualche lieve difficoltà a livello lessicale e una minor capacità di rielaborazione dei contenuti.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, anche attraverso l'ausilio di schemi e mappe concettuali, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità di sintesi e di riorganizzazione dei contenuti.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i concetti essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze e la formazione di una buona coscienza critica.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA:  
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**TESTO**

P.L. Del Nista, J. Parker , A.Tasselli “ *SULLO SPORT / CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO*”

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 54

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LE- ZIONE</b>
<b>1. Condizionamento organico</b>	- Conoscere le qualità motorie condizionali e coordinative e le modalità per migliorarle.	- Possedere una sicura coordinazione dinamica generale e segmentaria. - Conoscere le proprie capacità condizionali. - Saper elaborare esercitazioni mirate per il loro miglioramento. - Saper tradurre in stile di vita il valore del movimento come forma di prevenzione e di miglioramento del proprio stato di benessere.	20
<b>2. Giochi Sportivi Pallavolo - Pallacanestro</b>	- Conoscere gli elementi tecnici e tattici della pallavolo e della pallacanestro ( 3v3) scolastica.	- Saper eseguire, in fase di gioco, i fondamentali individuali e collettivi. - Saper elaborare ed attuare tattiche di gioco appropriate. - Saper arbitrare il gioco scolastico.	8
<b>3. Salute e stili di vita</b>	- Il concetto di salute secondo OMS: da cosa è condizionata, cosa determina. - La salute negli stili di vita: alcol, fumo, droghe.	- Saper assumere stili di vita che favoriscono lo stato di benessere ; - Saper organizzare una semplice attività di miglioramento dell'efficienza fisica . - Saper applicare i principi per una alimentazione equilibrata in funzione del proprio stile di vita.	2

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I presupposti per una corretta alimentazione.</li> <li>- Peso corporeo e salute</li> <li>- Gli effetti del movimento sui principali organi e apparati.</li> </ul>		
<p style="text-align: center;"><b>4.</b> <b>Progetto biennale</b> <b>“La mia vita in Te”</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le associazioni di volontariato che si occupano di donazioni nel nostro territorio.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere attivamente consapevoli dell'importanza della donazione di organi e tessuti.</li> <li>- Saper seguire sani stili di vita come forma di prevenzione e tutela della salute propria e altrui.</li> <li>- Saper esprimere con coscienza e libertà la propria posizione rispetto alla donazione e al mondo del volontariato che se ne occupa.</li> </ul>	4
<p style="text-align: center;"><b>5.</b> <b>Il linguaggio del corpo</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le caratteristiche del linguaggio non verbale nella comunicazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper interpretare in modo consapevole e pertinente gli elementi fondamentali del linguaggio corporeo.</li> </ul>	6
<p style="text-align: center;"><b>6.</b> <b>Il valore sociale dello sport</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le implicazioni sociali legate all'attività sportiva.</li> <li>- Art. 33 della Costituzione Italiana</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper riconoscere e sostenere il valore dell'attività sportiva nella società.</li> </ul>	2
<p style="text-align: center;"><b>7.</b> <b>Le radici storiche della ricerca sul movimento e la sua evoluzione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I presupposti scientifici, pedagogici e sociali alla base della moderna concezione di movimento.</li> <li>- La nascita dello sport e la sua trasformazione a fenomeno di massa</li> <li>- Lo sport nei regimi dittatoriali di inizio '900</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere consapevoli dell'evoluzione scientifica e pedagogica come presupposto del moderno approccio al movimento.</li> <li>- Saper riconoscere gli aspetti sociali, economici, politici dello sport.</li> </ul>	4

#### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** costante, costruttiva e proficua  
**Attitudine alla disciplina:** buona  
**Interesse per la disciplina:** molto positivo  
**Impegno nello studio:** adeguato e costante  
**Profitto:** buono, eccellente in alcuni casi.

#### ATTIVITÀ DIDATTICA

- Attività pratiche individuali e collettive.
- Lavoro per coppie e/o piccoli gruppi

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Discussione collettiva aperta, guidata
- ❑ Uso della LIM e di strumenti multimediali
- ❑ Schematizzazioni
- ❑ Approfondimenti individuali
- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

### **MEZZI E STRUMENTI**

- Piccoli e Grandi attrezzi presenti in palestra.
- Attività in ambiente naturale.
- Libro di testo integrato da materiali aggiuntivi e schemi forniti dalla docente
- Schemi, mappe e appunti personali
- Strumenti multimediali (Lim)
- Film, documentari
- Incontri con esperti
- Registro elettronico

### **VERIFICHE**

- ❑ Indagine, con osservazione in itinere, del lavoro svolto in palestra
- ❑ Test motori, esercitazioni pratiche strutturate.
- ❑ Partecipazione alle attività collettive
- ❑ Verifiche scritte: quesiti a risposta aperta ( i criteri di valutazione sono indicati nel piano di lavoro).

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

gli studenti e le studentesse hanno maturato una buona conoscenza e consapevolezza di sé, sanno costruire risposte coerenti in situazioni stimolo diverse, dimostrando di possedere adeguate conoscenze e buone abilità.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è cercato di orientare la didattica verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti pratici a quelli informativi;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi di diversa complessità;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti/gesti più semplici verso quelli più complessi, per permettere un approccio graduale ma globale alla disciplina sia dal punto di vista pratico che teorico.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera strutturata e funzionale, fornendo la chiave interpretativa della disciplina, mettendo in evidenza correlazioni e collegamenti tra i diversi argomenti e con altre discipline per abituare gli allievi al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità motorie di base nonché logiche, di sintesi e di riorganizzazione delle informazioni.

Si è operato inoltre per presentare una proposta didattico- educativa  
-capace di formare una buona coscienza critica, sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità;  
-volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica;  
-volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.  
Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di rinforzo e di approfondimento.

**Mantova, 10 maggio 2024**

**Prof.ssa Anna Maria Pizza**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AU a.s. 2023/2024  
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

**TESTI**

S. Bocchini "Incontro all'Altro - SMART" - EDB Scuola

**TEMPI**

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

ore settimanali: n.1

ore complessive: n. 33

ore effettivamente svolte: n. 32

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI (Sapere)</b>	<b>OBIETTIVI (Saper fare)</b>	<b>ORE DI LEZIONE</b>
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. Il rifiuto di Dio: L'ateismo. I maestri del sospetto: Marx, Freud, Nietzsche. Grandezza e drammaticità della condizione umana Laicità, laicismo e credo religioso</p> <p>1.2 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Il concetto di persona umana. Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto: quale antropologia? La persona umana nei documenti della Chiesa dal CV II</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	16
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>2.1 ETICA E BIOETICA Che cos'è la bioetica? Significato e implicazioni: il tema della dignità e del valore della vita e della persona</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove</p>	16

umana Modelli di bioetica: le diverse questioni bioetiche  - <i>Bioetica di inizio vita</i> : aborto, fecondazione assistita, maternità surrogata; - <i>Bioetica della vita</i> : diritto alla salute, salute, aziendalizzazione della sanità, salute e mercato; - <i>Bioetica di fine vita</i> : trapianti, eutanasia, testamento biologico, cure palliative.		tecnologie e modalità di accesso al sapere.  Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II	
---	--	--	--

Le parti evidenziate in neretto si riferiscono ai contenuti disciplinari che concorrono ai contenuti disciplinari dell'Educazione Civica

### QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

**Partecipazione al dialogo educativo:** buona  
**Attitudine alla disciplina:** decisamente buona  
**Interesse per la disciplina:** buono, in qualche caso ottimo  
**Impegno nello studio:** adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC  
**Profitto:** complessivamente ottimo

### ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Dibattito e confronto guidato
- Visione guidata film e documenti multimediali
- Lettura guidata di articoli, saggi e documenti

### MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Documenti del CVII
- Articoli, documenti di attualità, saggi

### VERIFICHE

#### Tipologie

- ❑ Colloqui insegnante-alunno
- ❑ Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- ❑ Valutazione degli interventi durante la discussione in classe
- ❑ Elaborati frutto di ricerca e approfondimento con strumenti multimediali a gruppi

#### Criteri di valutazione

- ❑ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ❑ Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- ❑ Collegamenti pertinenti ai contenuti interni alla disciplina e con altre discipline

### **OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ**

Il gruppo di lavoro, costituito da nove alunni/e su diciotto iscritti/e (pari al 50% della classe), sa utilizzare in modo adeguato i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso, e il valore della fede, in una prospettiva di senso della vita, nell'esperienza e nella storia umana, anche mettendolo a confronto con altri sistemi di significato.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano; è in grado di comparare il concetto di valore della vita secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo.

Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana.

Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi raggiunti.

### **METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI**

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni/e, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale, della libertà e di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curriculum affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti

informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni/e protagonisti/e e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente per tutta la durata dell'anno.

Mantova, 10 maggio 2024

La docente  
Prof.ssa Cinzia Zanin

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE  
DELLE  
PROVE D'ESAME**

**PRIMA PROVA SCRITTA**

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

<b>Indicatori generali (60 punti)</b>	
Indic.1 Max 20 punti	<b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b> L1 (p. 1-6) <i>Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i> L2 (p. 7-11) <i>Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i> L3 (p. 12-16) <i>Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i> L4 (p. 17-20) <i>Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i>
Indic.2 Max 20 punti	<b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b> L1 (p. 1-6) <i>Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i> L2 (p. 7-11) <i>Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i> L3 (p.12-16) <i>Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i> L4 (p. 17-20) <i>Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i>
Indic.3 Max 20 punti	<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b> L1 (p. 1-6) <i>Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i> L2 (p. 7-11) <i>Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i> L3 (p. 12-16) <i>Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i> L4 (p. 17-20) <i>Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i>
<b>Indicatori specifici (40 punti)</b>	
Indic.a Max 5 punti	<b>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (relativi, ad esempio, a lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).</b> L1 (p. 1) <i>Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.</i> L2 (p. 2) <i>Il testo rispetta solo in parte i vincoli posti nella consegna.</i> L3 (p. 3-4) <i>Il testo rispetta adeguatamente i vincoli posti nella consegna.</i> L4 (p. 5) <i>Il testo rispetta in modo esatto e preciso tutti i vincoli posti nella consegna.</i>
Indic.b Max 10 punti	<b>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.</b> L1 (p. 1-2) <i>Il candidato non comprende il testo proposto; non riesce a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> L2 (p. 3-5) <i>Il candidato analizza e interpreta il testo proposto in modo parziale; riesce a selezionare solo parte dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati, commette errori nell'interpretazione.</i> L3 (p. 6-8) <i>Il candidato comprende in modo adeguato il testo e le consegne; individua e interpreta correttamente i concetti chiave e le informazioni essenziali.</i> L4 (p. 9-10) <i>Il candidato analizza e interpreta in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.</i>
Indic.c Max	<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).</b> L1 (p. 1-2) <i>L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo risulta assente o scorretta.</i>

10 punti	<p><i>L2 (p. 3-5) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta incompleta e imprecisa.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa e precisa.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta appropriata e approfondita in ogni aspetto.</i></p>
Indic.d Max 15 punti	<p><b>Interpretazione corretta e articolata del testo.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-4) L'argomento è trattato in modo molto limitato e impreciso.</i></p> <p><i>L2 (p. 5-8) L'argomento è trattato in modo limitato e generico, ma non scorretto; assenti le considerazioni personali.</i></p> <p><i>L3 (p. 9-12) L'argomento è trattato in modo completo e presenta appropriate considerazioni personali.</i></p> <p><i>L4 (p. 13-15) L'argomento è trattato in modo completo, ricco e originale.</i></p>
TOT su 100	

## TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</p>
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</p>
Indic.3 Max 20 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 20 punti	<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</b></p> <p>L1 (p. 1-6) Il candidato non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le individua in modo errato.</p> <p>L2 (p. 7-11) Il candidato individua la tesi, ma non riesce a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.</p> <p>L3 (p. 12-16) Il candidato individua la tesi e alcune argomentazioni a sostegno.</p> <p>L4 (p. 17-20) Il candidato individua con chiarezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno.</p>
Indic.b Max 10	<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b></p>

punti	<p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non è in grado di sostenere un percorso ragionativo e/o non adopera connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato sostiene a fatica un percorso ragionativo coerente e adopera solo in parte i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato sostiene nel complesso un percorso ragionativo coerente e adopera i connettivi in modo pertinente.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato sostiene con coerenza e rigore un percorso ragionativo e adopera i connettivi in modo pertinente ed efficace.</i></p>	
Indic.c Max 10 punti	<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-2) Il candidato non utilizza riferimenti culturali o li utilizza in modo del tutto scorretto.</i></p> <p><i>L2 (p. 3-5) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo non sempre corretto.</i></p> <p><i>L3 (p. 6-8) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo abbastanza corretto e congruo.</i></p> <p><i>L4 (p. 9-10) Il candidato utilizza riferimenti culturali in modo corretto e del tutto congruo.</i></p>	
TOT su 100		

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori generali (60 punti)	
Indic.1 Max 20 punti	<p><b>Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il testo non presenta alcuna pianificazione o presenta una pianificazione parziale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il testo è ideato e pianificato in modo molto schematico.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il testo è ideato e pianificato in modo ordinato con le varie parti organizzate tra loro.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il testo è ideato e pianificato in modo efficace e originale con le varie parti ben strutturate.</i></p>
Indic.2 Max 20 punti	<p><b>Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il lessico è povero e ripetitivo; gravi e reiterati errori ortografici e sintattici; uso scorretto della punteggiatura.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il lessico è semplice e generico; l'ortografia e la punteggiatura risultano piuttosto scorrette; la sintassi non sempre è articolata.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il lessico è appropriato; l'ortografia e la punteggiatura risultano abbastanza corrette; la sintassi è nel complesso articolata.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il lessico è specifico e vario; l'ortografia è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi è ben articolata e funzionale al contenuto.</i></p>
Indic.3 Max 20 punti	<p><b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-6) Il candidato mostra di possedere una conoscenza solo parziale dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali; il testo non presenta una rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L2 (p. 7-11) Il candidato mostra di possedere una conoscenza generica dell'argomento; la sua trattazione è priva di riferimenti culturali pertinenti; il testo presenta alcuni spunti di rielaborazione personale.</i></p> <p><i>L3 (p. 12-16) Il candidato mostra di possedere adeguate conoscenze e riesce a proporre qualche riferimento culturale pertinente; il testo presenta una rielaborazione personale con elementi di originalità.</i></p> <p><i>L4 (p. 17-20) Il candidato mostra di possedere adeguate e ampie conoscenze con significativi riferimenti culturali; il testo contiene interpretazioni personali che dimostrano un'elevata capacità critica.</i></p>
Indicatori specifici (40 punti)	
Indic.a Max 15 punti	<p><b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</b></p> <p><i>L1 (p. 1-4) Il testo non è pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e l'eventuale paragrafazione non risultano coerenti.</i></p> <p><i>L2 (p. 5-8) Il testo risulta solo in parte pertinente rispetto alla traccia e non sempre coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p> <p><i>L3 (p. 9-12) Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i></p>

	<i>L4 (p. 13-15) Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.</i>	
Indic.b Max 10 punti	<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b> <i>L1 (p. 1-2) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo disordinato, frammentario e sconnesso.</i> <i>L2 (p. 3-5) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo parzialmente ordinato e non sempre lineare.</i> <i>L3 (p. 6-8) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato e lineare.</i> <i>L4 (p. 9-10) L'esposizione del testo presenta uno sviluppo ordinato, lineare e organico.</i>	
Indic.c Max 15 punti	<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>L1 (p. 1-4) Il candidato è del tutto privo di conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali inappropriati o scorretti.</i> <i>L2 (p. 5-8) Il candidato mostra di possedere conoscenze non sempre corrette relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali poco appropriati.</i> <i>L3 (p. 9-12) Il candidato mostra di possedere corrette conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali complessivamente appropriati e abbastanza articolati.</i> <i>L4 (p. 13-15) Il candidato mostra di possedere ampie conoscenze relative all'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto appropriati e articolati.</i>	
TOT su 100		

## SECONDA PROVA SCRITTA

<b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b> <b>Indirizzo Scienze Umane</b>
<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA ESAME DI STATO A.S. 2023-24</b>

Candidato/a \_\_\_\_\_

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTEGGIO	ASSEGNAZIONE
<b>Conoscere</b> Conoscenza delle categorie concettuali delle scienze umane, dei riferimenti teorici, dei temi e dei problemi, delle tecniche e degli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	In via di acquisizione	Conosce in modo frammentario e lacunoso	1	
	In via di acquisizione	Conosce in modo incerto ed incompleto	2	
	In via di acquisizione	Conosce in parte gli elementi essenziali	3	
	Base	Conosce in modo accettabile gli elementi essenziali	4	
	Intermedio	Conosce in modo discreto	5	
	Intermedio	Conosce in modo completo	6	
	Avanzato	Conosce in modo completo ed approfondito	7	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
<b>Comprendere</b> Comprensione del contenuto e del significato delle informazioni fornite dalla traccia e delle conseguenze previste dalla	In via di acquisizione	Coglie in maniera frammentarie ed inadeguata i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	1	
	In via di acquisizione	Coglie con difficoltà i significati dei concetti, dei meccanismi e dei fatti	2	

prova	ne			
	Base	Comprende in modo essenziale	3	
	Inter-medio	Comprende in modo completo	4	
	Avanzato	Comprende in modo completo ed articolato	5	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
<b>Interpretare</b> Interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	In via di acquisizione	Interpreta in modo improprio	1	
	In via di acquisizione	Interpreta in modo impreciso	2	
	Base	Interpreta in modo semplice ma corretto	3	
	Inter-medio Avanzato	Interpreta in modo chiaro e coerente	4	

INDICATORE	LIVELLO	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTI	ASSEGNAZIONE
<b>Argomentare</b> Costruzione di collegamenti e confronti tra le scienze umane; lettura dei fenomeni in chiave critica riflessiva; rispetto dei vincoli logici e linguistici.	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano non coerenti; inadeguato l'utilizzo del lessico specifico	1	
	In via di acquisizione	Le argomentazioni risultano coerenti ma parzialmente motivate e/o non adeguatamente supportate da un linguaggio specifico	2	
	Base	Le argomentazioni risultano coerenti e parzialmente motivate; corretto l'utilizzo del lessico	3	
	Inter-medio Avanzato	Le argomentazioni risultano coerenti e motivate in chiave critica e riflessiva; corretto l'utilizzo del lessico	4	

**PUNTEGGIO TOTALE** \_\_\_\_\_ **/20**

## COLLOQUIO

<b>Nome candidato:</b>				
<b>Indicatori</b>	<b>Livelli</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-2,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico,	1	

semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera		anche di settore, parzialmente adeguato	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,5
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,5
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5
<b>Punteggio totale della prova</b>			

**SIMULAZIONI  
DELLE  
PROVE D'ESAME**



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Prima Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

24 aprile 2024

## **ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE** **PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

### **TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*, in *La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996**

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

#### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

#### **Interpretazione**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

#### **PROPOSTA A2**

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata* (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)**

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

<<Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a

pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiate al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la cortecchia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di Deep Purple 2. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no».

«Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.>>

1. Hieme... dum vivam: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. Deep Purple: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona.

Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'*otium* umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro.

Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo *up to date*<sup>3</sup>: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup>.

**10** Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali.

**15** M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani.

Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa.

**20** La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici.

E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): *Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»*

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 10-11) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 22-23) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

<sup>1</sup> *Otium* era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

<sup>2</sup> M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

<sup>3</sup> Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

<sup>4</sup> G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una *Storia naturale* in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse *l'Eloge de Monsieur Ruysch*; W. Robertson pubblicò nel 1777 una *Storia d'America*.

<sup>5</sup> E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

## **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: Mario Isnenghi, Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non), Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, *l'esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'*?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *'esercito'* e *'paese'*?
4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

## **PROPOSTA B3**

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro<sup>1</sup>. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane.

Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l’IA. Ma il fatto che l’IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*<sup>2</sup> e nell’infosfera. Questo è l’*habitat* in cui il software e l’IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all’attuale discussione su come modificare l’architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è “amichevole” (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Per quale motivo l’autore afferma “*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna*”?

3. Secondo Luciano Floridi, “*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l’IA si trasformi il mondo a sua dimensione*”. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l’autore, il fatto di vivere “*sempre più onlife e nell’infosfera*”?

### **Produzione**

L’autore afferma che ‘*l’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*’. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e “Intelligenza Artificiale”. Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

<sup>1</sup> Figura retorica che consiste nell’accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.

<sup>2</sup> Il vocabolario online Treccani definisce l’*onlife* “neologismo d’autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* (‘in linea’) e *offline* (‘non in linea’): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in “Corriere della Sera”, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall’ex marito davanti alla figlia adolescente. L’uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all’uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell’uomo che diceva di amarla. Di casi come questo ce ne sono più di duecento l’anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell’idea che l’amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l’ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l’articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le

tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## **PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...] Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo *davvero*. Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone. In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



**Ministero dell'Istruzione**

**IS "C. D'ARCO — I.D'ESTE"**

Via Tasso 1 – 46100 Mantova

LICEO D'ESTE: 0376322450 - TECNICO TECNOLOGICO D'ARCO: 0376323746

MNIS00900E – Codice univoco ufficio UF6FNX – codice fiscale 93034720206

Sito web: [www.arcoeste.edu.it](http://www.arcoeste.edu.it)

E MAIL [mnis00900e@istruzione.it](mailto:mnis00900e@istruzione.it) PEC: [mnis00900e@pec.istruzione.it](mailto:mnis00900e@pec.istruzione.it)

# Simulazione d'Istituto della Seconda Prova dell'Esame di Stato a.s. 2023-24

30 aprile 2024

# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## **A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi:** LI11 – SCIENZE UMANE  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)

**Disciplina:** SCIENZE UMANE

**Titolo:** LA SCUOLA LUOGO DI DONO

### **PRIMA PARTE**

La scuola deve essere un ambiente in cui tutti gli studenti possano sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide sociali, lavorative, personali della vita fuori dalla scuola, e soddisfare i bisogni di appartenenza, cura e riconoscimento del proprio valore.

Per l'insegnante, prendersi cura di alunni e alunne più fragili, significa in particolare mettere in atto azioni di supporto e di sostegno. Le competenze personali, l'autostima e il senso di autoefficacia – se non sostenute – possono portare alla demotivazione, al disimpegno e anche all'abbandono scolastico. Nei due brani riportati si pone l'attenzione sulla necessità di valorizzare la persona in particolare attraverso il dono che può essere declinato con diverse sfumature.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola

per favorire il superamento dello svantaggio culturale, sociale, economico, soffermandosi sul concetto e sul valore del dono per attivare processi educativi e inclusivi.

### **DOCUMENTO 1**

La pedagogia contemporanea, sia pure con varie sfumature, è orientata alla valorizzazione della persona e alla costruzione di progetti educativi che si fondano sull'unicità biografica e relazionale dello studente. [...] Si tratta di un *principio valido per tutti gli alunni*, particolarmente significativo nel caso dei minori di origine immigrata, in quanto rende centrale l'attenzione alla diversità e riduce i rischi di omologazione e assimilazione. Contemporaneamente, l'attenzione al *carattere relazionale della persona*, può evitare le derive di un'impostazione individualistica esasperata e aiutare la scuola a riconoscere il contesto di vita dello studente, la sua biografia familiare e sociale.

(Ministero dell'Istruzione, *La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'educazione interculturale*, ottobre 2007, pag. 8)

### **DOCUMENTO 2**

Sul donare si è scritto molto a partire dall'*Essai sur le don* (1923-24) di Marcel Mauss, che ha evidenziato le potenzialità dei circuiti di generosità e di solidarietà che attraversano moltissimi contesti interstiziali e spesso non saputi della società contemporanea, mettendo così in crisi la tesi secondo cui a regolare gli scambi sociali possa essere solo il principio utilitaristico ed economicistico. Tuttavia la teoria del dono di origine maussiana non si presta a cogliere l'essenza dell'agire donativo proprio delle pratiche di cura. Per Mauss il dono è una forma di scambio, anzi costituisce la forma originaria dello scambio, anche se sfugge alla logica calcolante dello scambio mercantile. [...]

*Ministero dell'istruzione e del  
merito*

**A048 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

**Indirizzi: LI11 – SCIENZE UMANE  
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale LI25)**

**Disciplina: SCIENZE UMANE**

Anche Elena Pulcini [...] sostiene che “il movente del dono sta nel *desiderio di dare* che scaturisce a sua volta dal desiderio di legarsi, di appartenere, di ampliare i confini del proprio”. Ma il desiderio di dare da dove scaturisce, ossia dove trova la sua ragione propulsiva? Se penso alle interpretazioni che chi fa pratica di cura dà del proprio agire, senza per questo pronunciare la teoria del dono, emerge che la ragione del dedicare tempo ad altri sta nel sapere che lì si gioca l'essenziale, che proprio donando il proprio tempo si trova il senso pieno dell'essere.

Luigina Mortari, *La pratica dell'aver cura*, Pearson Paravia Bruno Mondadori 2006, pp.196-197

**SECONDA PARTE**

***Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:***

1. Quali sono gli aspetti significativi di un percorso inclusivo a scuola?
2. Quali sono le strategie didattiche che possono essere utilizzate per attivare un processo inclusivo a scuola?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica” e quali sono i fattori che possono determinarla?
4. Qual è il concetto del dono secondo gli antropologi culturali?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

## IL CONSIGLIO DELLA 5AU

Docente	Disciplina	Firma
Patrizia Astarita	Lingua e cultura inglese	<i>Patrizia Astarita</i>
Maria Emanuela Baraldi	Lingua e cultura latina	<i>Maria Emanuela Baraldi</i>
Claudia Campagna	Storia dell'Arte	<i>Claudia Campagna</i>
Antonio Maurizio Cirigliano	Filosofia	<i>Antonio Maurizio Cirigliano</i>
Caterina Pasotti	Scienze Naturali	<i>Caterina Pasotti</i>
Gabriella Paternò	Lingua e letteratura italiana e Storia	<i>Gabriella Paternò</i>
Fulvia Pietrini	Matematica e Fisica	<i>Fulvia Pietrini</i>
Anna Maria Pizza	Scienze motorie e sportive	<i>Anna Maria Pizza</i>
Paola Saccalani	Scienze Umane	<i>Paola Saccalani</i>
Cinzia Zanin	I.R.C.	<i>Cinzia Zanin</i>

Io sottoscritta Gabriella Paternò, coordinatrice della classe 5AU, dichiaro di avere acquisito l'approvazione verbale del presente documento da parte di tutti i membri del Consiglio di Classe presenti alla seduta odierna.

In fede, Gabriella Paternò

Mantova, 10/05/2024